



# Piano Triennale Offerta Formativa

"G.CELLI"

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G.CELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4389/C16 del 29/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 6*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- 1.3. PATTO DI CORRESPONSABILITA'
- 1.4. PROTOCOLLO COVID 19

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. EDUCAZIONE CIVICA
- 3.3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - P.C.T.O.
- 3.4. CORSO DI QUALIFICA REGIONALE TRIENNALE IeFP
- 3.5. PIANO NAZIONALE DELLA SCUOLA DIGITALE (PNSD)
- 3.6. PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)
- 3.7. COMPETENZA MULTI-LINGUISTICA AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE



3.8. AZIONE DELLA SCUOLA PER  
L'INCLUSIONE SCOLASTICA  
3.9. PROGETTI E ATTIVITA'

## **ORGANIZZAZIONE**

4.1. Organizzazione  
4.2. PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI  
4.3. FABBISOGNO PERSONALE E  
ORGANICO  
4.4. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



SITO WEB [www.polocelli.edu.it](http://www.polocelli.edu.it)

Indirizzo mail [psis00400v@istruzione.it](mailto:psis00400v@istruzione.it) / PEC [psis00400v@pec.istruzione.it](mailto:psis00400v@pec.istruzione.it)

**Profilo Instagram** <https://www.instagram.com/polocelli>

**Profilo Facebook** <https://www.facebook.com/pologcelli>

Canale Telegram <https://t.me/IstitutoCelli>

### CONTATTI

Segreteria Cagli telefono e fax 0721 787249/ 0721 787447

Segreteria Piobbico telefono e fax 0722985155

**Dirigente Scolastico**

Prof. Francesco Trauzzi



**DSGA**

Sig. Umberto Nocchi

**Ufficio Protocollo**

Sig.ra Alba Roselli

**Segreteria Alunni Sede di Cagli**

Sig.ra Anita Tarquini

**Segreteria Alunni Sede di Piobbico**

Sig.ra Claudia Parlani

**Segreteria Personale**

Sig. Fausto Luchini

**Ufficio Contabilità**

Sig.ra Patrizia Guiducci

## Dati anagrafici

### ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. CELLI"

#### Sede Centrale

Indirizzo: Via G. Santi, 23

Città: Cagli (PU) 61043

Tel. e fax: 0721 787249/787447

E-mail: [psis00400v@istruzione.it](mailto:psis00400v@istruzione.it)

PEC: [psis00400v@pec.istruzione.it](mailto:psis00400v@pec.istruzione.it)

Sito Internet: <http://www.polocelli.edu.it>

#### Sede staccata

Indirizzo: Via Santa Maria in Val d'Abisso n. 19

Città: Piobbico (PU) 61046

Tel. e fax: 0722/985155

E-mail: [alberghiero.piobbico@libero.it](mailto:alberghiero.piobbico@libero.it)

CODICE MECCANOGRAFICO DELLA SCUOLA: PSIS00400V

CODICE FISCALE: 82005570419

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Celli" si suddivide in **tre istituti**, articolati in più indirizzi, con sedi diverse:

[Istituto Tecnico Economico](#): "Amministrazione Finanza e Marketing" e "Relazioni Internazionali per il Marketing" con sede a **Cagli**

[Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato](#) "Manutenzione ed assistenza tecnica" con sede a **Cagli**

[Istituto Professionale Statale per Servizi Alberghieri e di Ristorazione](#): "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" con sede a **Piobbico**

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Le scuole dell'istituto sono collocate nell'area interna della provincia, in territorio montano, lontano dai principali servizi (enti pubblici principali, enti sanitari, opportunità culturali e sociali). Le sedi sono raggiungibili abbastanza agevolmente, ma per gli studenti e per l'attività didattica i tempi sono dettati dagli orari dei mezzi pubblici, che non sempre sono concordi con le esigenze scolastiche.

La scuola, riconosciuta dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale, ha cercato in questi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio.

L'Istituto "G. Celli" si è quindi affermato per la capacità di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dell'alunno come persona. Risultano efficaci gli interventi a favore degli alunni con bisogni educativi speciali e di cittadinanza non italiana. Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento attraverso adeguati interventi didattici che prevedono la partecipazione degli insegnanti di sostegno, degli insegnanti disciplinari e del

personale prestante assistenza.

La presenza degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali ha prodotto inoltre una progressiva ricerca di nuove strategie didattico-educative.

La popolazione del contesto di riferimento è attualmente alquanto eterogenea da un punto di vista socio-economico e culturale, ciò rende l'approccio educativo, a dir poco, vivace sul quale i Docenti si interrogano affinché la proposta scolastica sia improntata alla realizzazione di un ambiente educativo e di apprendimento idoneo per ciascuno dei suoi alunni, allo scopo di renderli partecipi del "proprio" progetto educativo.

Questo ha fatto sì che effettivamente la diversità, e la provenienza da ambienti diversi, potesse essere considerata una risorsa per tutta la comunità, una spazio in cui gli alunni, a prescindere da abilità e cultura, possano essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità.

Per questi obiettivi è importante il coinvolgimento delle aziende territoriali, la conoscenza dei processi di lavoro e i cambiamenti nel mondo del lavoro per formare delle figure professionali "al passo con i tempi".

La Scuola è integrata nella comunità territoriale, nella sua storia e nella sua cultura. Va precisato innanzitutto che l'Istituto ha affrontato, in anni passati, un lungo susseguirsi di reggenze fino all'insediamento, nell'anno scolastico 2019/20, dell'attuale Dirigente Scolastico di ruolo che ha dato inizio ad un periodo di continuità a garanzia della stabilità, del consolidamento e della nuova identità dell'istituto.

Per quanto riguarda le risorse professionali, i docenti si dimostrano validi punti di riferimento per l'utenza; sono interessati alle iniziative proposte e all'aggiornamento, disponibili al confronto, alla collaborazione e ad offrire supporto ai colleghi neo-assunti favorendone l'integrazione nella comunità scolastica. Promuovono e sostengono relazioni positive con i genitori nella consapevolezza che possano facilitare un processo educativo globale e incidere sul rendimento scolastico degli

alunni.

L'istituto collabora attivamente con diverse associazioni del territorio, con le reti di scuole di ambito e ha istituito diversi protocolli d'intesa con lo scopo di:

migliorare le condizioni di sicurezza nel territorio comunitario alla prevenzione ed al coinvolgimento attivo degli adolescenti e dei giovani;

far incontrare alunni e imprenditori locali affinché l'identificazione territoriale sia un valore essenziale rispetto alla produzione dei prodotti finali;

integrare, arricchire e potenziare l'apprendimento dei ragazzi inseriti in percorsi scolastici, quale leva imprescindibile di sviluppo del mercato del lavoro locale, della qualità delle competenze dei lavoratori, dell'innovazione dei processi di lavoro all'interno dei contesti aziendali, di prevenzione di fenomeni di disoccupazione di lunga durata, di diffusione e implementazione della cultura della legalità e della sicurezza sul lavoro.

## REGOLAMENTO DI ISTITUTO

[Regolamento di istituto](#)

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Regolamento Consiglio di Istituto

## PATTO DI CORRESPONSABILITA'



**Patto Educativo di Corresponsabilità e relativa integrazione**

**PROTOCOLLO COVID 19**

**Protocollo Covid 19**

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La scelta delle priorità educative e didattiche dell'Istituto si basa sui risultati della valutazione compiuta dai Docenti e dal Dirigente sugli esiti scolastici degli alunni e riportata nel RAV.

In particolare, le PRIORITÀ che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Miglioramento delle competenze comunicative in Lingua Inglese;
2. Miglioramento delle prestazioni degli alunni nella disciplina matematica
3. Consolidamento e miglioramento della rubrica di valutazione dei livelli delle competenze chiave di cittadinanza raggiunte.

I TRAGUARDI che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Raggiungimento del livello A2 alla fine del primo biennio e del livello B1 in quinto anno da parte rispettivamente del 40% e del 30% degli alunni
2. Raggiungimento dei risultati finali rispetto a quelli iniziali da parte di almeno il 20% degli alunni delle classi seconde
3. Progetto Formativo Individuale per tutti gli alunni completo di una sezione per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza in cui l'UDA ha un ruolo fondamentale.

Gli OBIETTIVI DI PROCESSO che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- Potenziare gli aspetti comunicativi della Lingua Inglese secondo il QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue)
- Consolidare l'UDA quale strumento privilegiato per lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza
- Relativamente al consolidamento e miglioramento di una rubrica di valutazione dei livelli delle competenze chiave di cittadinanza si ritiene che l'UDA possa essere utilizzata, oltre che come strumento di didattica laboratoriale, anche come strumento di osservazione e valutazione delle competenze agite.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7, L. 107/15)**

##### *Aspetti generali*

Gli oggettivi fattori che oggi si rilevano nella scuola, richiedono di interpretare e accompagnare il cambiamento: l'avvento dei digital natives, l'introduzione nella didattica digitale, i nuovi fluidi contesti familiari, i progressi delle scienze cognitive, le provenienze multietniche degli studenti, la richiesta di nuove skills da parte del mondo del lavoro.

La nostra scuola è impegnata nella sperimentazione di piste di miglioramento, nell'ottica di un patto con i diversi enti, associazioni, università, partner del territorio. L'obiettivo, oltre a quello del raggiungimento di risultati di eccellenza, è quello di incidere sullo sviluppo sociale e lavorativo con indicatori significativi misurabili e oggettivi. In questa visione evoluta dei problemi, nella prospettiva della rendicontazione sociale e dell'attivazione di relazioni significative con gli interlocutori politici e sociali, occorre agire con intenzionalità chiara e

promuovere occasioni di ascolto per generare cambiamento, sostenere proposte ed iniziative di condivisione e valutazione su quanto l'Istituzione progetta/realizza e dare impulso a strumenti per sviluppare un modello di scuola come luogo di innovazione e formazione per studenti.

Le parole chiave e le iniziative delle nuove prospettive, della vision dell'Istituto, per avviare una ricomprensione culturale della sua mission sono:

**estendere, sviluppare, innovare, aprirsi, ricercare e sperimentare.**

- Estendere la visibilità della scuola per costruirle sempre maggiori opportunità di interazione con il territorio ed oltre.
- Sviluppare le politiche di coesione e di partecipazione democratica per favorire la crescita delle competenze di cittadinanza attiva degli studenti.
- Innovare le pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
- Incoraggiare la ricerca, la sperimentazione e l'aggiornamento tra i docenti, sia nella dimensione individuale che collegiale.
- Da una accorta lettura del presente aprirsi al futuro, perché il futuro è già iniziato.

Il piano aggiornato dovrà, individuate le priorità e considerati i traguardi e gli obiettivi del RAV ed il conseguente PdM, tenere conto del conseguimento dei seguenti obiettivi:

### **Per gli Studenti**

- Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per

tutti i docenti;

- Generalizzare la pratica di didattiche innovative con l'utilizzo delle TIC per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. A tal proposito si invitano i docenti ad elaborare una progettazione comune e condivisa incentrata prevalentemente sul pieno sfruttamento di tali risorse per lo sviluppo delle competenze di tutti e di ciascuno, tenendo prevalentemente conto delle varie fragilità;
- Strutturare un percorso per la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle tematiche connesse con la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile;
- Inserire nelle progettazioni disciplinari e o per assi moduli dedicati alla sensibilizzazione verso le tematiche della sicurezza
- Predisporre percorsi di recupero e/o potenziamento delle competenze di base in particolare, ma non esclusivamente, nel primo biennio
- Elaborare percorsi strutturati con iniziative e/o attività rivolte agli studenti in ordine
- Educazione alle pari opportunità, contro la violenza di genere, e alla legalità
- Educazione al rispetto degli altri ed azioni strategiche per prevenire azioni di bullismo e cyberbullismo;
- Percorsi di inclusione, personalizzati non solo per i soggetti diversamente abili, portatori di BES, o riconosciuti DSA ma anche per allievi con situazioni di disagio sociale, quali stranieri o famiglie con difficoltà economiche, in linea con il decreto attuativo della legge 107, n.66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";

- Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti
- Preparazione e introduzione al mondo delle professioni attraverso attività continuative e puntuali che, oltre ad arricchire il curriculum scolastico sul versante dei PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) costituiscano occasioni qualificate di esperienze valide e capitalizzabili anche in termini di crescita personale e culturale.

Dovranno inoltre essere previste attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace. La progettazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento a:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- a percorsi di tutoring e peer education;
- ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
- a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie;
- all'implementazione della riforma degli istituti professionali con la ristrutturazione del curriculum come prevista dalla vigente normativa per l'intero percorso formativo che dall'anno scolastico 2022-2023 completerà il ciclo quinquennale. Al riguardo un fattore determinante per le scelte didattiche sarà anche l'impostazione dell'esame di stato in funzione dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Una corretta progettazione dei percorsi formativi sarà determinante anche nella definizione, anche strategica, del fabbisogno di organico.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento/apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni. La pandemia da SARS-COV2 ha liberato una quantità importante di finanziamenti destinati a migliorare le dotazioni tecnologiche delle scuole e la loro capacità di sfruttare le risorse della rete; inoltre le competenze che i docenti e gli studenti hanno dovuto acquisire per la realizzazione della didattica a distanza (dad) poi didattica digitale integrata (ddi) potranno svolgere un ruolo essenziale nel processo di modernizzazione della didattica e delle sue ricadute a livello di inserimento lavorativo.

Sarà, altresì, necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio. Sono già state avviate numerose collaborazioni, spesso inquadrare nel progetto generale di recupero delle tradizioni e di valorizzazione delle risorse naturali del territorio (istituto alberghiero) che ben si inseriscono nelle nuove prospettive disegnate dalla **sostenibilità** intesa ad ampio spettro come nuova dimensione epistemologica, responsabilizzazione individuale e collettiva e sfida per le prossime generazioni.

La realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO, ex alternanza scuola-lavoro) segna un percorso privilegiato che mette in relazione la scuola con il territorio e le imprese che nel territorio operano. Il rafforzamento di questi raccordi, soprattutto negli indirizzi professionali, apre prospettive interessanti

non solo per la collocazione lavorativa dei nostri studenti al termine del percorso di studio ma innesca una relazione circolare che unisce in modo virtuoso mondo del lavoro e scuola.

Le attività tutte dovranno tendere a realizzare trasversalmente l'obiettivo principe: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica, che faccia acquisire negli alunni il rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza della realtà, il rispetto dell'ambiente, il senso di appartenenza alla comunità, l'educazione alle pari opportunità. I progetti previsti nel Piano, dovranno contenere indicazioni sui livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Essi dovranno rendere conto dell'efficacia educativa e didattica rapportata al PdM e agli obiettivi strategici individuati. Ogni Referente di progetto dovrà compilare la "Scheda di progetto" definendo gli indicatori coerenti con gli obiettivi del RAV e i relativi strumenti per misurare il raggiungimento dei risultati alla fine del processo. Saranno necessarie forme di monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati, soprattutto al fine di rilevare gli snodi più critici del PdM, vagliando in modo accurato tutte le disponibilità esistenti, in vista di un organigramma in grado di implementare i processi a supporto dell'attuazione del PTOF.

Si ricorda, altresì, che un momento fondamentale della funzione docente, nell'esercizio della sua professionalità è la Valutazione, si richiamano pertanto le indicazioni del decreto attuativo della Legge 107, n.62/2017, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato. Questo decreto pone nella corretta prospettiva anche il nuovo esame di stato che dovrà essere oggetto di una adeguata progettazione anche sulla base delle esperienze dello scorso anno scolastico.

### **Per il Personale docente**

- Integrare il Programma di formazione per il miglioramento della professionalità nella didattica per competenze e nello sviluppo delle competenze digitali tenendo conto delle priorità indicate dai docenti e da valutare con il Piano Nazionale di formazione MIUR.
- L'attività di formazione in servizio dovrà privilegiare le attività volte al miglioramento della comunicazione, soprattutto, quella pubblica cioè l'insieme di operazioni atte a rendere visibili al territorio le azioni e le iniziative sviluppate dall'Istituto (garanzia di trasparenza ed accessibilità) attraverso la cura del sito WEB e mediante eventi finalizzati a rendere pubblica la mission e la vision dell'istituzione sul territorio.
- Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previste le figure dei responsabili di sede, dei coordinatori di classe, delle commissioni all'interno delle quali individuare i bisogni formativi del personale, in assoluta coerenza con le azioni di miglioramento da attivare e con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle esigenze espresse dalla Legge n. 107/2015. Si ricorda che la Legge n.107/2015, individua la formazione in servizio come "obbligatoria, permanente e strutturale", sarà necessario, dunque, strutturarla in modo da soddisfare il fabbisogno professionale della scuola, definito in base alle esigenze di miglioramento, emerse dall'autovalutazione d'istituto.

### **Per il Personale ATA**

- L'amministrazione dovrà essere improntata ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità, trasparenza. L'orario di servizio dovrà essere funzionale allo svolgimento dell'attività complessiva della scuola e rispondere alle esigenze dell'utenza. Sarà necessario implementare il piano per l'innovazione digitale

della segreteria.

## **OBIETTIVI**

Gli obiettivi da perseguire, già identificati nel RAV e successivo PdM della scuola alla cui attenta lettura il presente atto rimanda, saranno conseguiti attraverso il costante riferimento all'intero documento, in particolare:

- i regolamenti di istituto;
- le modalità di accoglienza e comunicazione;
- azioni culturali di interazione con il territorio;
- piano per l'uso consapevole dei media;
- regolamento scolastico e gli interventi per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
- regolamento scolastico e protocollo per la somministrazione dei farmaci;
- protocollo per la sicurezza;
- prevenzione e contrasto a tutte le forme di dipendenza anche in sinergia con le forze dell'ordine e gli altri enti istituzionali e le organizzazioni di volontario riconosciute.

Il conseguimento degli obiettivi avverrà attraverso azioni strategiche quali:

- capacità di lettura dei vari contesti presenti nelle due sedi;
- unificazione del funzionamento organizzativo;
- comunicazione interprofessionale;
- pari rappresentanze delle sedi;
- potenziamento delle metodologie innovative;
- condivisione delle "best practices" nei gruppi di lavoro in cui si articola il Collegio dei docenti;

- regole per un uso consapevole delle risorse digitali a casa e a scuola.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è elaborato dal Collegio dei Docenti che assume le indicazioni [dell'Atto di Indirizzo del dirigente scolastico](#) che è la dichiarazione programmatica e strategica a partire dalla quale sarà dispiegato il piano attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nei gruppi di lavoro (Dipartimenti, Consigli di Classe), con le funzioni strumentali, i referenti dei Laboratori, i referenti dei progetti, il 1° ed il 2° Collaboratore, i referenti di sede al fine di un coordinamento efficace per il conseguimento degli obiettivi.

Lo Staff della Dirigenza lavorerà al fine di creare nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico per la piena attuazione del piano il cui orizzonte valoriale si dispone intorno ad alcuni presupposti irrinunciabili:

- la promozione di un clima di lavoro sereno per gli studenti, e per tutte le professionalità che interagiscono nella scuola;
- il raggiungimento di obiettivi legati al senso di responsabilità civile, alla democrazia, al rispetto delle regole, di sé e degli altri, alla convivenza civile, allo studio di valori culturali, al rispetto delle tradizioni proprie e altrui, alla promozione di una visione dinamica, imprenditoriale della vita, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, all'apertura verso l'Europa, ma anche alla valorizzazione del proprio territorio;
- il diritto all'istruzione in sicurezza, attraverso il rispetto dei talenti, delle intelligenze, dei tempi e dei modi di ciascuno, per la valorizzazione delle eccellenze, ma anche per l'abbattimento delle differenze e delle disparità sociali;
- l'interrelazione costante tra la scuola, la famiglia, fondamentale nucleo di formazione di un soggetto, le istituzioni, le associazioni presenti su territorio, gli



stakeholder e tutti quei soggetti esterni, esperti del mondo della cultura, delle tradizioni locali, dello sport, delle comunità regionali, nazionali e internazionali per il costante miglioramento del percorso di ricerca e studio a cui ogni allievo ha il diritto di accedere;

- la valorizzazione delle differenze nel convincimento che dove c'è diversità c'è ricchezza, puntando sull'inclusione come prospettiva e metodo nella prassi didattica quotidiana;
- la difesa e la valorizzazione del diritto all'istruzione il cui esercizio è la via maestra ad una cittadinanza matura, responsabile e solidale.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

ü ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (ITE)

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici, ai prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il Diplomato in "Relazioni Internazionali per il Marketing" è in grado di inserirsi con successo in una realtà economica sempre più globalizzata e di comprendere i cambiamenti della società attraverso il confronto fra epoche storiche e aree geografiche e culture diverse. L'ingresso nel mercato del lavoro come anche il proseguimento degli studi, dopo il diploma, sono agevolati dall'acquisizione del linguaggio specifico del business e dalla formazione interdisciplinare di carattere

internazionale.

[Insegnamenti e quadri orario ITE](#)

ü **ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO  
"Manutenzione Assistenza Tecnica" (IPIA)**

L'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica è finalizzato alla preparazione di tecnici da inserire nei settori produttivi dell'industria o dell'artigianato. I risultati di apprendimento attesi dagli studenti, a conclusione dei percorsi quinquennali del settore, sono coerenti con l'obiettivo di consentire al diplomato di agire con autonomia e responsabilità e di assumere ruoli operativi nei processi produttivi connotati di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Il diplomato quindi, possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali elettrico e meccanico e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

[Insegnamenti e quadri orario IPIA](#)

ü **ISTITUTO PROFESSIONALE "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità  
alberghiera" (IPSSAR)**

Il Diplomato in ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA acquisisce specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo

di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali e artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

[Insegnamenti e quadri orario IPSSAR](#)

### **TRAGUARDI ATTESI in USCITA**

I percorsi professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento, in base al "D.I.- Regolamento 92/18, Allegato 1" a conclusione dei percorsi formativi gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicative.

## EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento

scolastico dell'educazione civica" e, in particolare, all'articolo 3 ha previsto che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca fossero definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con le quali individuare, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti.

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

L'insegnamento ruota intorno a **tre nuclei tematici principali**:

1. **COSTITUZIONE** (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE** (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

Nelle scuole del secondo ciclo l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo. Tra essi è individuato un coordinatore.

L'art. 2, comma 6 della Legge 92/2019 definisce formalmente il compito del coordinatore con riferimento specifico alla fase valutativa:

*"L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e*

*finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica."*

Nella tabella seguente sono riportati i docenti che opereranno quali coordinatori dell'insegnamento di Educazione Civica. Il coordinamento è stato affidato ai docenti dell'area delle discipline giuridiche, in assenza al docente di italiano/storia. Il referente dell'istituto è la prof.ssa Francesca Sabetta.

**SEDE CAGLI**

Classe	Docente	Classe	Docente
1 ITE	OLIVIERI	1 IPIA	OLIVIERI
-----	-----	2 IPIA	OLIVIERI
3 ITE	OLIVIERI	3 IPIA	CHEGAI
4 ITE	GABRIELLONI	4 IPIA	CATENA
5 ITE	GABRIELLONI	5 IPIA	CATENA

**SEDE PIOBBICO**

Classe	Docente	Classe	Docente	Classe	Docente
1 A	OLIVIERI	-----	-----	-----	-----
2 A	OLIVIERI	2 B	OLIVIERI	4 C	PAINELLI
3 A	SABETTA	3 B	PAINELLI	5 C	SABETTA
4 A	GIRELLI	4 B	PAINELLI	-----	-----

5 A	SABETTA	5 B	SABETTA	-----	-----
-----	---------	-----	---------	-------	-------

I curricoli di educazione civica per ogni indirizzo scolastico si possono visionare ai seguenti link.

[Curricolo Educazione Civica IPIA](#)

[Curricolo Educazione Civica ITE](#)

[Curricolo Educazione Civica IPSSAR](#)

## Valutazione

Secondo quanto previsto dalla **legge n. 92/2019** l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere **oggetto di valutazione periodica e finale**.

*«L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.*

*Il **docente coordinatore** di cui al comma 5 **formula la proposta di voto** espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica»*

La valutazione deve essere **coerente con le competenze, abilità e conoscenze** indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Per i primi tre anni scolastici la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli **obiettivi/risultati di apprendimento** e alle competenze che i **collegi docenti**, nella propria autonomia di sperimentazione, **avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto**.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi/risultati di apprendimento definiti dal Ministero

dell'istruzione.

In sede di **valutazione del comportamento** dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può **tener conto anche delle competenze conseguite** nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione.

Il **voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato** del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, **all'attribuzione del credito scolastico**.

[Indicatori Generali](#) relativi alle competenze da accertare approvati dal collegio

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - P.C.T.O.

L'alternanza Scuola Lavoro intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo.

Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi.

### ***Finalità dell'alternanza scuola lavoro***

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per:

- ü attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

- ü arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

- ü realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;

- ü correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

### ***Progettazione didattica delle attività di alternanza scuola lavoro***

La riuscita dei percorsi di alternanza richiede la presenza di alcuni elementi indispensabili di coordinamento e di co-progettazione:

- ü un accordo tra i soggetti (scuola/impresa o altra struttura ospitante) che

assicurano il supporto formativo al giovane che apprende; questo accordo deve promuovere la collaborazione a livello organizzativo, progettuale, attuativo e puntare ad un controllo congiunto del percorso formativo e alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento;

ü la progettazione dell'intero percorso, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante, condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili della struttura stessa, ma anche dallo studente, che assume così una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento;

ü un flusso costante di informazioni tra i vari soggetti coinvolti, ciascuno dei quali non si limita solo alla realizzazione delle azioni di sua competenza, ma deve preoccuparsi anche del collegamento con le attività realizzate da altri soggetti;

ü l'attività di alternanza si configura come un percorso unico e articolato da realizzare in contesti operativi con una forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa.

Attraverso un piano di lavoro triennale di alternanza scuola lavoro, è possibile raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro. Per garantire l'unitarietà del progetto di alternanza rispetto alla sua attuazione a cura dei singoli Consigli di Classe, il piano di lavoro, viene redatto dal gruppo di lavoro dell'Alternanza formato dai referenti dei singoli istituti.

L'alternanza non è un'esperienza isolata, collocata in un particolare momento del curriculum ma viene programmata in una prospettiva pluriennale.

### ***Organizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro***

Ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 77/2005, i percorsi in alternanza sono dotati di una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di

apprendimento mediante esperienze di lavoro.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono svolti presso aziende del territorio con le quali sono co-progettati, attuati, verificati.

I percorsi formativi di alternanza scuola lavoro sono resi possibili sulla base di **apposite convenzioni** stipulate con imprese industriali e del terzo settore, associazioni di categoria ed enti pubblici che sono disposti a ospitare lo studente per il periodo dell'apprendimento.

I percorsi di alternanza possono svolgersi anche all'estero, oppure, durante la sospensione delle attività didattiche.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono articolati secondo criteri di gradualità e progressività che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli allievi in relazione alla loro età e sono dimensionati tenendo conto degli obiettivi formativi dei diversi percorsi di studio, nonché sulla base delle capacità di accoglienza dei suddetti soggetti.

I periodi di alternanza sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Con le LINEE GUIDA ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145 questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio.

Il periodo di alternanza scuola-lavoro si articola in **210 ore** per gli istituti tecnici e professionali che saranno articolate nel modo seguente

- **100** ore per le classi terze
- **90** ore per le classi quarte
- **20** ore per le classi quinte, che verranno utilizzate come attività di

orientamento in uscita

### ***Soggetti coinvolti***

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono nel percorso formativo di alternanza scuola lavoro, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività, che si identificano nel **docente tutor interno** e nel **tutor formativo esterno** affiancati dalla figura di un **docente funzione strumentale per l'alternanza** e da un **referente di progetto**, come punto di raccordo tra gli operatori interni ed esterni per coordinare le attività previste dai singoli progetti.

Il **tutor interno**, svolge le seguenti funzioni:

- ü assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- ü gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- ü monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- ü valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- ü promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;

Il **tutor esterno**, selezionato dalla struttura ospitante, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica.

Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- ü collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione

- dell'esperienza di alternanza;
- ü favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- ü garantisce l'informazione/formazione dello studente sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- ü pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- ü coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- ü fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

### ***Valutazione e certificazione delle competenze in alternanza scuola lavoro***

Tale fase è particolarmente significativa e importante perché introduce elementi di novità nella tradizionale attività di valutazione formativa e sommativa effettuata nelle scuole.

Nei percorsi di Alternanza è importante verificare:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni
- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo)
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate in azienda
- le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta in ambiente lavorativo
- l'autovalutazione dell'allievo.

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione vengono utilizzati i seguenti strumenti:

Griglie di valutazione

“Diario di bordo”

Relazione finale individuale (Scheda valutazione tutor aziendale)

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

**La scuola rilascia allo studente un Attestato di Alternanza Scuola Lavoro, che costituisce una sorta di portfolio dello studente e rappresenta la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite.**

Il MIUR con l'emanazione del Decreto 257 del 06/08/2021 ha previsto la ripresa per l'anno scolastico 21/22 dell'attività scolastica e didattica in presenza per ogni ordine e grado di scuola, ivi comprese tutte le attività inerenti il PCTO. Fermo restando l'applicazione delle misure di prevenzione Covid 19 e dello specifico protocollo di sicurezza per il settore scuola. Le linee guida, comunque, affermano quanto segue: “Fermo restando la potestà organizzativa delle attività di PCTO in capo alle istituzioni scolastiche, secondo procedure e modalità che si ritengono oramai consolidate, si sottolinea la necessità che le stesse procedano a verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner

in convenzione o convenzionandi, che presso le strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali specifiche degli organismi di settore e consentano altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste". Rimane in vigore quanto previsto dalle DGR n.311/2020 e n. 514/2020 sulla possibilità di erogazione dell'offerta formativa in modalità telematica a distanza, nonché la realizzazione dell'attività formativa attraverso il Project Work introdotto dall'informativa della regione Marche del 22/06/2020.

PROJECT WORK (previsto per le classi terze, ai fini del diploma di qualifica professionale per l'a. s. 2021/2022) consiste nell'elaborazione di un progetto a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità, in esito al percorso che gli allievi devono realizzare applicando le conoscenze e le competenze già acquisite nelle fasi tecnico-pratiche. Nello svolgimento del project work gli studenti saranno affiancati da un tutor. In attesa di disposizioni da parte degli organi competenti, per le classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>, la scuola potrà attivare per lo svolgimento del PCTO incontri con esperti in modalità online e percorsi interni alla scuola.

### PERCORSO DI QUALIFICA REGIONALE TRIENNALE IEFP

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) costituiscono un efficace strumento di contrasto alla dispersione scolastica, per accrescere le competenze degli studenti ed aumentarne l'occupabilità per i giovani che non intendono proseguire nel percorso istituzionale dell'istruzione.

Nell'ambito delle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Regione Marche intende definire l'offerta formativa di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), al fine di consentire una risposta adeguata ai fabbisogni del territorio, in continuità con le azioni formative già approvate nelle precedenti annualità, da realizzarsi sempre nell'ambito del sistema duale, in linea con i contenuti dell'Accordo Stato Regioni del 24/09/2015 n. 158/CSR e del Protocollo d'Intesa tra la Regione Marche ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Reg. Int. 18700/2016.

Il sistema duale, in quanto modello formativo integrato tra scuola e lavoro, crea un rapporto continuativo e coerente tra i sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, rivelandosi un valido strumento per la riduzione della dispersione scolastica e della disoccupazione giovanile, facilitando al contempo l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

L'offerta formativa regionale di IeFP intende rafforzare il sistema duale, come introdotto con il D.Lgs. 81/2015, attraverso cioè la diffusione del contratto di apprendistato di I Livello come un'estensione dell'alternanza scuola-lavoro (D.lgs n. 226/2005) -"Alternanza rafforzata", al fine di facilitare il passaggio dalla formazione al mondo del lavoro, attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro che possono risultare più interessanti per gli studenti, promuovendone l'apprendimento attraverso esperienze in contesti lavorativi.

L'I.I.S. "G. Celli", presso la sede I.P.S.S.A.R. di Piobbico, settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, prevede, a conclusione del terzo anno, il conseguimento di una **qualifica** regionale in:

1. **Operatore della Ristorazione:** la competenza professionale acquisita consente di operare nei servizi enogastronomici;

2. **Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza:** la competenza professionale acquisita permette di intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico alberghiere.
3. **Operatore di sala e vendita:** la competenza professionale acquisita permette di gestire e organizzare attività di servizio e di somministrazione presenti presso strutture alberghiere e ricettive in genere.

L'I.I.S. "G. Celli", presso la sede di Cagli, settore professionale elettronico, prevede, a conclusione del terzo anno, il conseguimento di una qualifica regionale in:

4. **Operatore elettronico:** la competenza professionale acquisita permette di gestire e organizzare attività di manutenzione e gestioni di impianti elettrici nel settore privato e pubblico.

Per ognuno di questi indirizzi sono previsti degli stage aziendali che ogni studente deve svolgere, nel corso dell'anno scolastico, in strutture turistico-alberghiere italiane.

## PIANO NAZIONALE DELLA SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito a miglioramento dotazioni hardware, attività didattiche e formazione degli insegnanti.

Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite

bando di progetti che le scuole devono presentare. Inoltre, con nota 17791 del 19 novembre 2015, è stato disposto che ogni scuola dovrà individuare entro il 10 dicembre un "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

Il PNSD è il documento di indirizzo con il quale il MIUR pone le finalità del piano di innovazione digitale previsto per la scuola italiana.

[Piano Nazionale Scuola Digitale](#)

## PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

[Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata](#)

## COMPETENZA MULTI-LINGUISTICA AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE

### **COMPETENZA MULTI-LINGUISTICA AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE**

La mescolanza culturale a cui ci invita la società moderna richiede la conoscenza di svariate realtà geografiche, culturali e sociali, necessaria per lo sviluppo delle opportune competenze relazionali indispensabili per accogliere tale sfida.

A tal fine l'istituto valorizza l'insegnamento delle lingue straniere consolidandolo con attività di scambio e stage all'estero in cui gli studenti, attraverso esperienze di full immersion nella cultura e lingua del paese straniero, possano mettere in pratica le conoscenze acquisite, il che rappresenta il completamento ideale dei curricula offerti dall'istituto.

Persino lo scambio e il confronto diretto con le host families costituisce un momento profondamente formativo di condivisione di usi, costumi, abitudini, comportamenti che consente di sviluppare capacità di adattamento, di organizzazione e di autonomia.

Anche i viaggi d'istruzione all'estero costituiscono un modo alternativo di fare didattica e nel contempo la loro naturale integrazione nelle consuete attività didattiche, ai fini di una formazione culturale completa della personalità di ogni alunno così come ai fini del perfezionamento della preparazione linguistica.

Per i motivi citati più sopra le iniziative promosse dall'Istituto sono:

- **PROGETTO 'ERASMUS PLUS'**, che consente di mettere in pratica la mobilità auspicata dall'Unione Europea e rappresenta il contesto più naturale e autentico delle lingue straniere studiate. Al termine della permanenza all'estero gli studenti conseguono l'Europass Mobility, spendibile in ogni paese dell'Unione Europea. Durante il periodo all'estero i ragazzi, dopo un corso di lingua full immersion di una settimana, svolgono un periodo di stage di quattro settimane presso un'azienda estera inerente al loro corso di studio. Il progetto

rientra appieno nell'alternanza scuola-lavoro prevista a livello ministeriale. Il progetto predispone inoltre ad un'apertura mentale e una flessibilità sempre più apprezzata in ogni ambito professionale e di studio e che costituisce un valore aggiunto prezioso in qualunque situazione.

#### □ **Progetto Erasmus Plus 'Marche di Charme' 2019-2020**

Il progetto ha ricevuto 13 borse così ripartite:

- 9 borse per la Lingua Inglese (di cui 5 ITE, 1 IPIA, 3 IPSSAR)
- 2 per la Lingua Francese (1 borsa IPSSAR, 1 ITE,)
- 2 per la Lingua Spagnola (1 borsa IPSSAR, 2 borse IPIA)

#### § **Progetto Erasmus Plus 'Marche di Charme' 2017-2018**

Il progetto ha ricevuto 19 borse così ripartite:

- 13 borse per la Lingua Inglese (di cui 6 ITE, 1 IPIA, 6 IPSSAR)
- 3 per la Lingua Francese (borse IPSSAR)
- 3 per la Lingua Spagnola (1 borsa IPSSAR, 2 borse IPIA)

#### § **Progetto Erasmus Plus 'Quality -W' 2016-2017**

Il progetto ha ricevuto 21 borse così ripartite:

- 12 borse per la Lingua Inglese (di cui 9 ITE, 4 IPSSAR)
- 4 borse per la Lingua Francese (IPSSAR)
- 5 borse per la Lingua Spagnola (di cui 2 IPSSAR, 3 ITE)

#### § **Progetto Erasmus Plus 'Quality- W' 2015-2016**

Il progetto ha ricevuto 16 borse così ripartite:

- 10 borse per la Lingua Inglese (di cui 4 ITE, 6 IPSSAR)
- 6 borse per la Francia (IPSSAR)

- **PROGETTO "ENGLISH 4 U "** che permette il raggiungimento del livello B1 e B2 delle competenze linguistiche previste dal Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue e consente ai primi sette studenti della graduatoria di coloro che hanno conseguito la certificazione linguistica e che hanno la media scolastica più alta in tutte le materie riferite all'anno scolastico in corso, di ricevere una borsa di studio per la partecipazione ad un soggiorno all'estero di tre settimane (comprehensive di vitto, alloggio in famiglia, college per corso di lingua inglese e trasferimenti vari).

§ *Progetto English 4U 'Start Up with English' 2021-2022*

Si svolgeranno le selezioni nelle classi quarte e quinte

§ *Progetto English 4U 'Start Up with English' 2019-2020*

Non è stato attivato dalla Regione Marche

§ *Progetto English 4U 'Start Up with English' 2018-2019*

Il progetto ha ottenuto 1 classe di 15 partecipanti

§ *Progetto English 4U 'Getting Ready for Europe' 2016-2017*

Il progetto ha ottenuto 1 classe di 15 partecipanti

§ *Progetto English 4U 'Getting Ready for Europe' 2015-2016*

Il progetto ha ottenuto 2 classi di 15 partecipanti ciascuna (1 per l'ITE e 1 per l'IPSSAR)

- **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE** esterne B1 e B2 rilasciate da enti accreditati e riconosciuti a livello internazionale, solitamente Cambridge o Trinity; esse rappresentano un'opportunità imprescindibile in ambito lavorativo e di studio,

oltre a costituire credito scolastico formativo spendibile ai fini dell'Esame di Stato.

Il Progetto ha portato alla formazione di 3 classi per un totale di 50 partecipanti.

- **PROGETTO INTERCULTURA** che permette ai ragazzi di trascorrere il Quarto Anno all'estero con riconoscimento degli esami sostenuti. L'ambiente reale consente l'apprendimento della L2 in un contesto culturale e linguistico autentico.

*Progetto Intercultura 2018-2019*

Due ragazzi hanno trascorso rispettivamente un periodo di un anno (Irlanda) e di tre mesi (Repubblica Ceca) all'estero.

- **PROGETTO SCAMBIO LINGUISTICO CAGLI-SPOKANE (WA) - USA** che consente a dieci ragazzi residenti nel Comune di Cagli di trascorrere un periodo di due settimane negli Stati Uniti, durante le quali i ragazzi vengono ospitati nelle famiglie e frequentano un corso di Lingua e Cultura Americana con attestato finale.

*Il Progetto ha avuto inizio nell'anno 2015-2016* e ogni anno ha elargito a 10 studenti 10 borse di studio totalmente gratuite per due settimane in America.

Per il triennio a venire si prevede di portare avanti i Progetti succitati e di favorire gli scambi linguistici e culturali, gli stage all'estero e le esperienze di internazionalizzazione. Si ipotizza anche di dare avvio alle certificazioni esterne in lingua francese.

**AZIONE DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## INCLUSIONE

Il [Piano Annuale per l'Inclusione](#) del nostro Istituto ha il fine di definire, organizzare e pianificare tutti gli interventi relativi all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

All'inizio dell'anno scolastico si definisce un quadro analitico della situazione dell'Istituto, sia di tipo quantitativo che qualitativo, relativamente alle esigenze dell'inclusione.

Per tutti i soggetti coinvolti nel processo dell'inclusione il PAI definisce attività e responsabilità.

Il Dirigente è il garante delle opportunità formative offerte e dei servizi erogati, colui che attiva ogni possibile iniziativa affinché il diritto allo studio di tutti e di ciascuno si realizzi.

In merito agli alunni disabili è responsabile dell'organizzazione dell'integrazione di suddetti alunni e della vigilanza sull'attuazione di quanto deciso nel Piano Educativo Individualizzato, di presiedere il GLO d'istituto, di indirizzare in senso inclusivo l'operato dei singoli Consigli di classe/interclasse, di coinvolgere attivamente le famiglie, di curare il raccordo con le diverse realtà territoriali, di attivare specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto, di intraprendere le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche.

L'organizzazione della scuola in un'ottica inclusiva comprende l'assegnazione degli alunni con disabilità alle varie classi, la definizione degli orari, la pianificazione degli incontri di progettazione, la gestione di tutta la documentazione formale e, in generale, il coordinamento delle varie attività che richiedono la collaborazione di più soggetti.

### **I Consigli di Classe effettuano:**

- VALUTAZIONE DIAGNOSTICA IN INGRESSO

All'inizio di ogni anno scolastico, in tutte le classi, vengono somministrate per tutte le discipline prove relative all'ambito cognitivo, integrate da osservazioni sistematiche sui processi e sui comportamenti, i cui risultati confluiscono in griglie di raccolta ed elaborazione dei dati, utili a definire un quadro generale delle potenzialità e delle eventuali difficoltà degli alunni, nonché un quadro generale dei livelli del gruppo classe, indispensabili per la progettazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento.

Nelle classi prime, in aggiunta, viene somministrata una batteria di test trasversali per l'ambito cognitivo e socio relazionale, utile a delineare il profilo personalizzato dell'alunno dal punto di vista cognitivo e non cognitivo.

Nel primo Consiglio di classe il coordinatore presenta in maniera analitica la situazione della classe, in tal modo i docenti procedono all'individuazione delle risorse e i dei bisogni degli alunni e alla pianificazione delle strategie di intervento più idonee per garantire l'efficacia dell'azione didattica.

In questa fase di consultazioni il C.d.C. esamina per la prima volta la documentazione eventualmente pervenuta dalle scuole di arrivo: diagnosi funzionali per alunni con H o DSA.

Se ritiene opportuno il C.d.C. può contattare, anche tramite gli insegnanti di sostegno interessati, i docenti che hanno seguito l'alunno in questione negli anni scolastici precedenti per ulteriori chiarimenti.

- Rilevazione delle difficoltà per:

### *ALUNNI DISABILI*

Nel secondo Consiglio di classe, in seguito ad un primo periodo di osservazione, si analizzano ulteriormente i casi di alunni con bisogni educativi speciali certificati: si dà avvio alla stesura del PEI, in particolare si sviluppa il profilo dinamico, degli alunni rientranti nella Legge 104, con l'avvio degli incontri con le UMEE territoriali.

Per la stesura del PEI verranno seguiti tempi e modalità previsti dall'accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni disabili della Provincia di Pesaro e Urbino.

### *DSA e BES (area dello svantaggio)*

Si procede con la compilazione dei P.D.P. per gli alunni con certificazione.

Per la rilevazione ufficiale dei bisogni non certificati, l'Istituto si attiva attraverso la compilazione della "Scheda per la rilevazione di alunni con BES", inoltre i docenti si forniscono tutte le notizie e i materiali che riterranno necessari.

Le segnalazioni potranno avvenire naturalmente anche in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità (tempo max. per la presentazione di certificazioni cliniche: 31 marzo).

La scheda elaborata in maniera dettagliata viene inoltrata al Dirigente Scolastico.

Il D.S. e la Funzione Strumentale Area 5, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, insieme al coordinatore delle classi coinvolte si attivano per valutare un primo approccio di intervento.

### *ALUNNI STRANIERI*

Il Consiglio di classe definisce il livello di padronanza della lingua, in tal modo

sarà possibile organizzare gli interventi di sostegno linguistico (anche in collaborazione con agenzie esterne) per gruppi di livello e predisporre i PDP.

#### · **PIANIFICAZIONE DELL'INTERVENTO**

Sulla base di quanto sopra rilevato il Consiglio di classe pianifica l'intervento e, se necessario, predispone il piano didattico personalizzato.

Attuazione del piano concordato per la definizione dei percorsi di personalizzazione degli interventi educativi e didattici da porre in essere.

In particolare qualora si deliberi la stesura di un PDP esso viene redatto dal consiglio di classe.

La stesura del documento prevede una fase preparatoria d'incontro e di dialogo tra docenti, famiglia e specialisti nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze.

#### · *VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO*

Al fine di verificare l'andamento dell'intervento e la necessità di eventuali cambiamenti ad esso, si terranno incontri periodici nell'ambito dei Consigli di classe o, se necessario, con sedute appositamente convocate.

A conclusione dell'anno scolastico viene compilata una relazione finale da allegare al PEI ratificata, se ritenuto opportuno, dall'incontro conclusivo del GLO con scuola-famiglia-UMEE (mese di maggio).

#### **Documentazione**

Scheda di rilevazione, PDP, PD, PEI, interventi, percorsi, verifiche, incontri con esperti ed operatori, verbali, sono tutti documentati e raccolti nel fascicolo personale riservato dell'alunno.

### *Tutti i docenti*

L'Istituto considera inclusiva anche la pratica didattica quotidiana, tanto che pianifica percorsi di recupero e sostegno all'apprendimento, al fine di evitare l'insorgere di fallimenti reiterati che spesso possono portare a situazioni di profondo disagio, percezione di inadeguatezza e fenomeni di abbandono scolastico.

Al termine di ogni modulo didattico, per ciascuna disciplina, è previsto un percorso di recupero per gli alunni che non sono riusciti a raggiungere gli obiettivi prefissati, attraverso la revisione dei nuclei concettuali, l'adozione di differenziate strategie e approcci metodologici.

Al termine dei periodi intermedi ai quadrimestri e al termine del primo quadrimestre attraverso registro elettronico e documentazione cartacea, l'Istituto informa alunni e famiglie riguardo l'andamento didattico e pone in essere interventi mirati di recupero in orario curricolare.

Al termine dell'anno scolastico, per gli alunni che hanno riportato debiti, l'Istituto organizza interventi di recupero extracurricolari.

Con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali tutti i docenti provvedono a:

- seguire con particolare cura le prime fasi degli apprendimenti,
- mettere in atto strategie di potenziamento;
- segnalare alla famiglia l'eventuale persistenza delle difficoltà;
- redigere il piano didattico individualizzato o personalizzato, sulla base della documentazione diagnostica presentata alla scuola dalla famiglia;
- realizzare azioni di potenziamento, supporto compensativo e dispensativo;
- adottare adeguate e coerenti modalità di verifica e valutazione;

Il PAI definisce anche le funzioni e le competenze delle altre figure coinvolte nel processo dell'inclusione, quali: Funzione Strumentale Area 5, Docente referente per il sostegno, docenti di sostegno, assistenti, esperti interni/esterni (psicologo, ginecologa, dietologa, mediatori linguistici, Forze dell'Ordine), Enti, soggetti sociali privati e mondo del volontariato, personale non docente.

### **Gruppo Operativo per l'Inclusione**

Nell'Istituto è attivo il GLO, esso sostituisce il vecchio GLI.

Si occupa di tutti i BES, quindi ha come compito, oltre a quello di collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e d'integrazione che riguardano studenti con disabilità, di occuparsi delle problematiche relative agli alunni con disturbi evolutivi specifici e dell'area dello svantaggio.

Può lavorare in seduta Plenaria o per piccole sottocommissioni.

Il GLO d'Istituto è composto da:

1. il Dirigente scolastico, che lo presiede;
2. il Docente/i referente/i disabilità e BES;
3. Funzione strumentale;
4. docenti di sostegno;
5. coordinatori di classe;
6. rappresentanti dei genitori di studenti con disabilità, con DSA e/o altri
7. uno o più rappresentanti degli operatori sociali o sanitari che al di fuori dell'Istituto si occupano degli alunni con BES.

Nel PI sono incluse: *l'agenda adempimenti* per gli alunni certificati legge 170/10 e

inclusi nelle direttive riguardanti i BES e il planning degli ADEMPIMENTI alunni certificati legge 104/92.

Le ultime due sezioni contengono l'analisi dei punti di forza e di criticità dell'istituto e gli Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico successivo.

Annualmente al PAI sono allegati:

- Ø Modello "Scheda rilevazione BES"
- Ø Modello "Monitoraggio alunni stranieri"
- Ø Modelli PDP interni (DSA, ADHD, alunni stranieri)
- Ø Modello richiesta accertamento diagnostico
- Ø Modello assenso/diniego programmazione differenziata
- Ø Planning azioni DSA
- Ø Cartella sostegno con Accordo di programma e modulistica

## PROGETTI E ATTIVITA'

L'attività di progettazione della scuola si orienta verso tre settori principali:

- Costruzione e rafforzamento del Sistema Qualità;
- Educazione alla salute: progetti che mirano ad educare gli alunni al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente in cui vivono;
- Innovazione e nuove tecnologie: innovazione didattica e potenziamento delle nuove tecnologie applicate all'insegnamento e al funzionamento della scuola.

## **PROGETTI PLURIENNALI**

### **1. PROGETTO ORIENTAMENTO**

referente ITE Prof.Moscioni Silvia

referente IPIA Prof. Chegai Sara

referente IPSSAR Prof. Painelli Antonella

### **2. PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (PCTO)**

referente ITE Prof. Ottaviani Roberta

referente IPIA Prof. Chegai Sara

referente IPSSAR Prof. Cerasi Aurora

### **3. PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IPIA ED IPSSAR**

referente IPIA Prof. Conti Giovanni

referente IPSSAR prof.ssa Cerasi Aurora

### **4. PROGETTO ERASMUS + Marche di Charme**

referente Prof.ssa Moscioni Silvia

### **5. PROGETTO ENGLISH 4 U-**

Regione Marche- referenti docenti Dipartimento di Lingue

## **PROGETTI DI DURATA ANNUALE**

Ogni anno scolastico al PTOF saranno allegare tutte le schede relative ai progetti di durata annuale presentate dai Consigli di Classe o dai singoli docenti.

Altri progetti e iniziative varie nell'ottica dell'interazione tra la scuola e l'extrascuola attraverso la conoscenza, l'utilizzo di strumenti comunicativi, anche tecnologici, attraverso incontri con esperti dei vari settori e attraverso la partecipazione a concorsi e ad attività varie, non prevedibili al momento e che il Comitato Tecnico Progettuale e la Commissione P.O.F. valuterà di volta in volta, tenendo conto della disponibilità finanziaria. All'interno di queste iniziative i Consigli di classe autonomamente possono decidere di aderire a specifici progetti compatibilmente alle esigenze finanziarie.

***Progetti qualificanti per la formazione del personale docente ed A.T.A. dei tre Istituti:***

Corsi di formazione sui temi della sicurezza in quanto obbligatori

**NELLA SEGUENTE TABELLA SONO SINTETIZZATI I PROGETTI PROGRAMMATI**

N.	DENOMINAZIONE PROGETTO	RESPONSABILI DEL PROGETTO	DURATA - CLASSI COINVOLTE	RISORSE UMANE - BENI E SERVIZI
1	Progetto "DONACIBO"	Prof. Lentinello Sebastiano Responsabile dell'IPSSAR di Piobbico	Tempi: marzo 2022 Classi I.P.S.S.A.R Piobbico	risorse umane: volontari dei Banchi di Solidarietà' di Fano Non si richiedono beni e servizi
2	Progetto "Amico Libro"	Prof.ssa Sciamanna Caterina	Alunni ITE e IPIA dell'Istituto Celli di Cagli	Prof.ssa Caterina Sciamanna (10 ore) Docente di alternativa alla

			Durata: ottobre 2021 – maggio 2022	religione Docenti di lettere
3	Progetto "Pro Caritas"	Prof.ssa Sciamanna Caterina	Tutte le classi ITE e IPIA del polo celli di Cagli Durata: dicembre 2021	Prof.ssa Caterina Sciamanna
4	Concorso di poesia per studenti Polo Giornata "Andreani" XXI <sup>a</sup> edizione  Cagli e Piobbico	Prof. Marco Buffi Referente e responsabile per Cagli  Prof. Bucchi Marta Responsabile per Piobbico	Durata: Gennaio-Maggio 2022  Tutte le classi dell'I.I.S. "G. Celli"  Classi terze della secondaria di primo grado del territorio	Prof. Buffi Marco (10 ore) Prof.ssa Bucchi Marta (10 ore) Prof.ssa Chegai Sara (5 ore) Prof. Di Gesualdo Lorenzo (5 ore) Resp. Lab. Informatica Pers. ATA  Strutture della scuola (aula informatica, biblioteca, fotocopiatrice, materiale cartaceo); Materiale premiazione (targhette, carta-pergamena per attestati, buffet)
5	IL QUOTIDIANO IN CLASSE	Prof. Marco Buffi Responsabile del progetto:(10 ore)  prof. Lepri Carmelo referente per Piobbico	Classi I.T.E. (tutte) Classi I.P.I.A. (4 <sup>°</sup> C e 5 <sup>°</sup> C) Classi I.P.S.S.A.R (5 <sup>°</sup> A, 5 <sup>°</sup> B, 5 <sup>°</sup> C) Durata: Durante l'arco dell'intero anno scolastico a partire da novembre 2021 fino maggio 2022  Fasi operative: Modulo trasversale	Prof.ssa Catena Chiara (5 ore) Prof.ssa Sabetta Francesca (5 ore) Prof. Lepri Carmelo (5 ore)  Distribuzione gratuita di quotidiani assicurata da Edicola di Piergiovanni Anna, Strada Cagli Pergola, di Cagli.  Il questionario, curato dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori,

			previsto nella programmazione individuale di ogni docente che aderisce al progetto (vedi singole programmazioni)	è somministrato on-line e non ha costi per l'istituto.
6	<b>GIORNALINO "CELLI NEWS" Cagli e Piobbico</b>	<b>Prof. Marco Buffi</b> Responsabile del progetto: (10 ore)	Studenti dell'istituto IPIA e ITE di Cagli e IPSSAR di Piobbico L'attività relativa al Celli News, svolta in prevalenza nelle ore curricolari, si concentrerà nei mesi di DICEMBRE-MAGGIO 2022; è prevista l'uscita di almeno un numero del giornalino nel mese di MAGGIO 2022.	Prof. Fiorucci Maurizio (5 ore) Prof.ssa Catena Chiara (5 ore) Prof. Marta Bucchi(5 ore)  Materiale di cancelleria, fogli per fotocopie, materiale di consumo per stampante, utilizzo aula d'informatica
7	<b>Progetto culturale: "Incontro con Autore" Cagli</b>	<b>Prof.ssa Catena Chiara</b> <b>Prof. Marco Buffi</b>  Responsabili del progetto	Alcune classi dell'istituto Celli di Cagli individuate dai docenti referenti Durata: gennaio-aprile 2022	Prof.ssa Catena Chiara (ore 10) Prof. Buffi Marco (ore 10) Materiale di cancelleria, materiale di consumo per stampante, utilizzo aula d'informatica
8	<b>Progetto Olimpiadi di Italiano 2022</b>	<b>Prof.ssa Chiara Catena</b>	Gli alunni andranno individuati in	Prof.ssa Catena Chiara (ore 20) Tecnico di lab. di

			accordo con i docenti di italiano delle classi coinvolte. Durata: novembre 2021 - marzo 2022	informatica
9	Variazione di prospettiva nello Studio Storico	Prof.ssa Chiara Catena Prof. Marco Buffi Prof.ssa Sara Chegai	Studenti della sede di Cagli, da definirsi in base alle programmazioni dei singoli Consigli di classe Durata: date da definirsi	Prof.ssa Chiara Catena (10 ore) Prof. Marco Buffi (10 ore) Prof.ssa Sara Chegai (10 ore)
10	Centro Sportivo Scolastico a.s. 2021/2022	Prof. Lefosse Mario Prof. Ceccarini Antonio	Alunni interessati alle varie specialità proposte Durata: l'attività si svolgerà in due fasi: 1) ottobre-novembre - dicembre per n. 20 ore 2) febbraio-marzo-aprile per n. 20 ore	Acquisti: materiale sportivo
11	Progetto Nuoto presso la Piscina Comunale di Urbania a.s. 2021/2022	Prof. Lefosse Mario Prof. Ceccarini Antonio	Tutti gli alunni delle classi dell'IPSSAR di Piobbico interessati a partecipare Durata: novembre -dicembre 2021	Prof. Lefosse Mario Prof. Ceccarini Antonio

12	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Applicativi Google per la didattica	Prof. Siligeni Stefano	Tutti gli alunni interessati. Durata: novembre 2021- gennaio 2022	Prof. Siligeni Stefano (ore 14)
13	Progetto Prove INVALSI	Prof.ssa Catena Chiara	Studenti delle classi seconde e quinte dei tre indirizzi Durata: marzo per le classi quinte e maggio per le classi seconde	Prof.ssa Chiara Catena (ore 10)
14	<b>ORIENTAMENTO IPIA-ITE</b> Orientamento in entrata scuole secondarie di primo grado, uscita classi quinte	Prof.ssa Chegai Sara	Lezioni integrate tra Istituto Superiore "G. Celli" di Cagli (IPIA-ITE) e classi III Scuola Secondaria di primo Grado "Franco Michellini Tocci" Cagli-Cantiano e Acqualagna Durata: dicembre 2021- gennaio 2022	Prof. Catena Chiara Prof. Ottaviani Roberta Prof. Conti Giovanni Prof. Fiorucci Maurizio Prof. Siligeni Stefano Prof. Formica Davide Prof.ssa Moscioni Silvia Prof. Lisi Luca
15	<b>Progetto: ORIENTAMENTO IPSSAR</b> Orientamento in entrata scuole secondarie di primo grado, uscita classi	Prof. Painelli Antonella	Alunni coinvolti: classi terze scuola secondaria di primo grado del territorio Durata: ottobre2021- gennaio 2022	Prof. Saracino Pasqualino Prof.ssa Cerasi Aurora Prof. Del Bene Luca Prof. Emanuele Aloigi Prof. Mascarucci fausto Prof.ssa Morbidelli Serena Personale ATA coinvolto: Stocchi Michela Parlani Roberto

	quinte			Ugolini Ivan Fabiani Luca
16	<b>Progetto: "FELICI A TAVOLA CON LE ERBE DI COSTANZO"</b>	<b>Prof.ssa De Nizza Maria Grazia</b>	Alunni della classe 2°B dell'istituto alberghiero di Piobbico Durata: ottobre 2021-maggio 2022(15 ore)	Prof.ssa De Nizza Maria Grazia Prof. Tomassini Paolo
17	<b>Progetto: "CONAD FERMIGNANO"</b>	<b>Prof. Dormicchi Roberto</b>	Alunni coinvolti: classi 3° - 4° e 5° dell'istituto alberghiero di Piobbico Durata: intero anno scolastico 2020/2021	Docenti e personale ATA dell'Istituto alberghiero di Piobbico
18	<b>Progetto: "SCAVOLINI HOSPITALITY VL BASKET PESARO"</b>	<b>Prof. Dormicchi Roberto</b>	Alunni coinvolti: classi 3° - 4° e 5° dell'istituto alberghiero di Piobbico Durata: intero anno scolastico 2021/2022	Docenti e personale ATA dell'Istituto alberghiero di Piobbico
19	<b>Progetto: "FONDAZIONE PALADINI DISFAGIA"</b>	<b>Prof. Dormicchi Roberto</b>	Alunni coinvolti: classi 3° - 4° e 5° dell'istituto alberghiero di Piobbico Durata: intero anno scolastico 2021/2022	Docenti e personale ATA dell'Istituto alberghiero di Piobbico
20	<b>Progetto: "SPORT E SANA ALIMENTAZIONE"</b>	<b>Prof. Dormicchi Roberto</b>	Alunni coinvolti: classi 3° - 4° e 5° dell'istituto alberghiero di Piobbico e alunni	Docenti e personale ATA dell'Istituto alberghiero di Piobbico

			del terzo anno delle Scuole Secondarie di primo Grado del territorio  Durata: intero anno scolastico 2021/2022	
21	<b>Progetto: "MANI IN PASTA"</b>	<b>Prof. Dormicchi Roberto</b>	Alunni coinvolti: classi 3° - 4° e 5° dell'istituto alberghiero di Piobbico Durata: intero anno scolastico 2021/2022	Docenti e personale ATA dell'Istituto alberghiero di Piobbico I ragazzi e il personale della Cooperativa "La Sorgente"
22	<b>Progetto PTOF</b>	<b>Prof.ssa Cerasi Aurora Prof.ssa Falasconi Michela</b>		Prof.ssa Cerasi Aurora Prof.ssa Falasconi Michela Prof.ssa Ferri Paola Prof.ssa Allegrezza Silvia Prof.ssa Salomone Marcella Prof. Siligeni Stefano
23	<b>Progetto "Giochi Sportivi Studenteschi"</b>	<b>Prof. Lefosse Mario (responsabile) Prof. Ceccarini Antonio</b>	n. alunni in base alle limitazioni poste dai regolamenti Durata: da ottobre 2021 a maggio 2022	Prof. Lefosse Mario (40 ore) Prof. Ceccarini Antonio (20 ore)
24	<b>Progetto "Sportello d'ascolto psicologico" Cagli e Piobbico</b>	<b>Prof.ssa Cerasi Aurora Prof.ssa Falasconi Michela</b>	Alunni delle classi del polo Durata: da novembre 2021 a gennaio 2022	Docenti referenti in collaborazione con il Comune di Urbino e l'ambito territoriale sociale 4
25	<b>Progetto Italiano L2 Corso pre-intermedio e intermedio</b>	<b>Prof.ssa Allegrezza Silvia Prof.ssa Chegai</b>	n. 3 alunni coinvolti	Prof.ssa Allegrezza Silvia (ore 20) Prof.ssa Chegai Sara (ore

		Sara	dell'istituto alberghiero di Piobbico/n. 4 alunni istituto Cagli  Durata: da ottobre 2021 a maggio 2022	20)
26	<b>PROGETTO CERTIFICAZIONI DI LINGUA INGLESE PET E FCE (LIVELLO B1 E B2 – CEFR) – ‘ENGLISH IS THE FUTURE IN A GREEN WORLD’</b>	prof.ssa Ruggeri Vilma prof.ssa Moscioni Silvia	Massimo 15 alunni delle classi quarte e quinte Durata: ottobre 2021-maggio 2022	prof.ssa Ruggeri Vilma prof.ssa Moscioni Silvia
27	<b>Progetto sostenibilità ambientale "Riciclamo e compostiamoci bene"</b>	<b>Prof. Painelli Antonella</b>	Tutti gli alunni	Docenti di scienze integrate Docenti di scienza degli alimenti Docenti di indirizzo Potenziamento dell'informazione, sensibilizzazione ed educazione in materia ambientale attraverso la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti con particolare riguardo a carta, cartone, plastica, vetro, alluminio, toner e materiale compostabile di scarto
28	<b>Progetto: "ALIMENTAZIONE E DIETETICA SECONDO LA MTC" parte 1 e parte 2</b>	<b>Prof. Simonetti Giovanni</b>	Alunni delle classi prime e seconde dell'istituto alberghiero di Piobbico Durata: febbraio-	Prof. Giovanni Simonetti Prof.ssa Aurora Cerasi Prof.ssa Maria Grazia De Nizza

			maggio 2022	
29	Progetto: "BULLISMO E CYBERBULLISMO"	Prof. Simonetti Giovanni Prof. Siligeni Stefano	Alunni dell'istituto Durata: novembre 2021-giugno 2022	Personale docente e ATA dell'istituto alberghiero di Piobbico
30	Progetto "Il mercoledì della frutta"	Prof.ssa Cerasi Aurora Prof.ssa Falasconi Michela	Alunni delle classi: 1°A, 2°A, 2°B di Piobbico 1°A di Cagli Durata: da novembre 2021 a gennaio 2022	Docenti referenti in collaborazione con il Comune di Urbino e l'ambito territoriale sociale 4
31	Progetto "Cooking quiz"	Prof.ssa Cerasi Aurora	Alunni delle classi quarte 4°A e 4°B dell'istituto di Piobbico	Prof.ssa Aurora Cerasi e docenti di lab. cucina
32	Progetto "LEZIONE DI STORIE - NON C'È IO SENZA TU"	Prof.ssa Cerasi Aurora	Alunni delle classi del primo biennio dell'Istituto di Piobbico	Prof.ssa Aurora Cerasi in collaborazione con il centro per le pari opportunità della regione Marche
33	Progetto "BLOG" sui temi dello sviluppo sostenibile	Prof.ssa Cerasi Aurora Prof.ssa Falasconi Michela	Alunni delle classi terze e quarte dell'Istituto	Prof.ssa Cerasi Aurora Prof.ssa Falasconi Michela in collaborazione con la regione Marche
34	Progetto Territoriale di Orientamento "Una bussola dentro di me: orientarsi per un apprendimento permanente"	Prof.ssa Cerasi Aurora Prof.ssa Falasconi Michela Prof.ssa Chegai Sara Prof. Conti Giovanni	Alunni delle classi del primo biennio dell'Istituto di Piobbico	Prof.ssa Cerasi Aurora Prof.ssa Falasconi Michela Prof.ssa Chegai Sara Prof. Conti Giovanni in collaborazione con la regione Marche e l'istituto Donati di Fossombrone come scuola capofila
35	Progetto "Scuole che promuovono corretti stili di vita, la salute e lo sport nelle	Prof. Lefosse Mario	Tutti gli alunni dell'istituto	Prof. Lefosse Mario in collaborazione con la regione Marche

Marche"			
---------	--	--	--

Nell'ambito delle attività di Alternanza scuola lavoro-PCTO sono stati presentati dei progetti altamente professionalizzanti che sono stati finanziati con i fondi dell'Alternanza e precisamente:

1	<b>Progetto "Alternanza Scuola Lavoro"</b>	Prof.ssa Cerasi Aurora (referente per IPSSAR)  Prof.ssa Chegai Sara (referente per IPIA)  Prof.ssa Ottaviani Roberta (referente per ITE)	ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO  Personale docente e ATA coinvolti: prof. Saracino Pasqualino Stocchi Michela	La gestione e l'organizzazione del progetto sono curate dalla sede di Piobbico a mezzo telefono, fax ed e-mail con la collaborazione del personale di segreteria dell'IPSSAR e la supervisione della Presidenza e della Segreteria centrale di Cagli. Oltre alle spese di progettazione, telefono e cancelleria per la fase organizzativa e di monitoraggio, si prevedono rimborsi viaggio per gli studenti e quanto previsto dalla Legge 107/2015 E Decreti Delegati, le Linee Guida Regionali e D.M. 435/2015.
2	<b>Progetto "Apicius" a Blois a.s. 2021/2022</b>  Sede di Piobbico	Prof. Mascarucci Fausto	Personale docente e ATA coinvolto e prof. Mascarucci Fausto	Per gli alunni delle classi quarte dell'IPSSAR di Piobbico

### Progetti previsti nel PDM 2021/2022

1	<b>Progetto Piano di Miglioramento</b>	Prof.ssa Catena Chiara	Studenti delle classi seconde e delle classi	Prof.ssa Catena Chiara (ore 10)
---	--	---------------------------	---	------------------------------------

	area rilevazione competenze INVALSI		quinte Durata: da ottobre a giugno in tre fasi: 1) ottobre-novembre 2) somministrazione in orario di servizio 3) maggio-giugno	Docenti di italiano e di matematica del primo biennio e del quinto anno), docente di inglese del quinto anno
2	<b>Progetto PdM Riduzione insufficienze inglese  Cagli e Piobbico</b>	Prof.ssa Cerasi Aurora Prof.ssa Falasconi Michela (referenti del PdM) Prof.ssa Moscioni Silvia (referente del dipartimento di lingue)	Studenti delle classi prime e seconde	Prof.ssa Moscioni Silvia e le altre docenti di lingua inglese
3	<b>Progetto PdM Riduzione insufficienze matematica Cagli e Piobbico</b>	Prof.ssa Cerasi Aurora Prof.ssa Falasconi Michela (referenti del PdM) Prof.ssa Simonetti Giovanni (referente del dipartimento di matematica)	Studenti delle classi prime e seconde	Prof. Simonetti Giovanni e le altre docenti di matematica
4	<b>Progetto PDM "Per la riduzione delle note disciplinari" "CONVIVENZA CIVILE"</b>	Prof.ssa Cerasi Aurora Prof.ssa Falasconi Michela (referenti del PdM) Prof.ssa Olivieri Paola	Studenti delle classi prime e seconde	Prof.ssa Olivieri Paola
5	<b>Progetto SOGGIORNO STUDIO LINGUISTICO</b>	Prof.ssa Moscioni Silvia	Studenti del triennio Potenziamento della lingua francese/inglese Durata: settembre 2021 - giugno 2022	Prof.ssa Moscioni Silvia (10 ore) Prof.ssa Ruggeri Vilma (10 ore), Prof.ssa Lombardelli Isabella (10 ore), Prof.ssa Allegrezza Silvia (10 ore) Tutoraggio per coordinamento con Agenzia,

				alunni e segreteria per iscrizione e versamento quote
6	<b>Progetto ERASMUS PLUS "MARCHE DI CHARME"</b>	<b>Prof.ssa Moscioni Silvia (referente del progetto)</b>	Studenti delle classi quarte dell'istituto "G. Celli" Cagli e Piobbico. Percorsi formativi per la diffusione della lingua Inglese con stage all'estero	Prof.ssa Lombardelli Isabella prof.ssa Santi Anna Prof.ssa Allegrezza Silvia

## PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

La scuola è impegnata nella realizzazione di progetti che hanno come finalità la promozione della sostenibilità ambientale con lo scopo di contribuire a sviluppare nelle coscienze di tutti una particolare sensibilità nei confronti delle problematiche ambientali.

Gli studenti sono chiamati a comportamenti che li rendono protagonisti di una particolare sensibilità ecologica e si concretizzano nello specifico in:

- Progetto "Educazione ambientale": il progetto prevede incontri con esperti dei vari CEA locali ed uscite nel territorio alla scoperta e per il rispetto del territorio.

- Progetto "Ricicliamoci e Compostiamoci bene";
- distribuzione contenitori raccolta differenziata nelle singole classi per carta, cartone, plastica, vetro, alluminio, toner, materiale compostabile;
- sostituzione della posateria in plastica per gli eventi gastronomici dell'IPSSAR con materiale compostabile e sostituzione dei tovagliati di carta con quelli in cotone con relativo acquisto di un'asciugatrice;
- convegno con Presidente Assindustria di Pesaro, Sig. Papalini, sull'uso di detersivi eco e bio;
- eliminazione contenitori di plastica e lattine per le bevande e acquisto borracce;
- incentivazione uso biciclette, con installazione rastrelliere;
- utilizzo testi scolastici in digitale;
- dematerializzazione: riduzione fotocopie/stampe e sostituzione con digitale nella didattica e nella amministrazione.



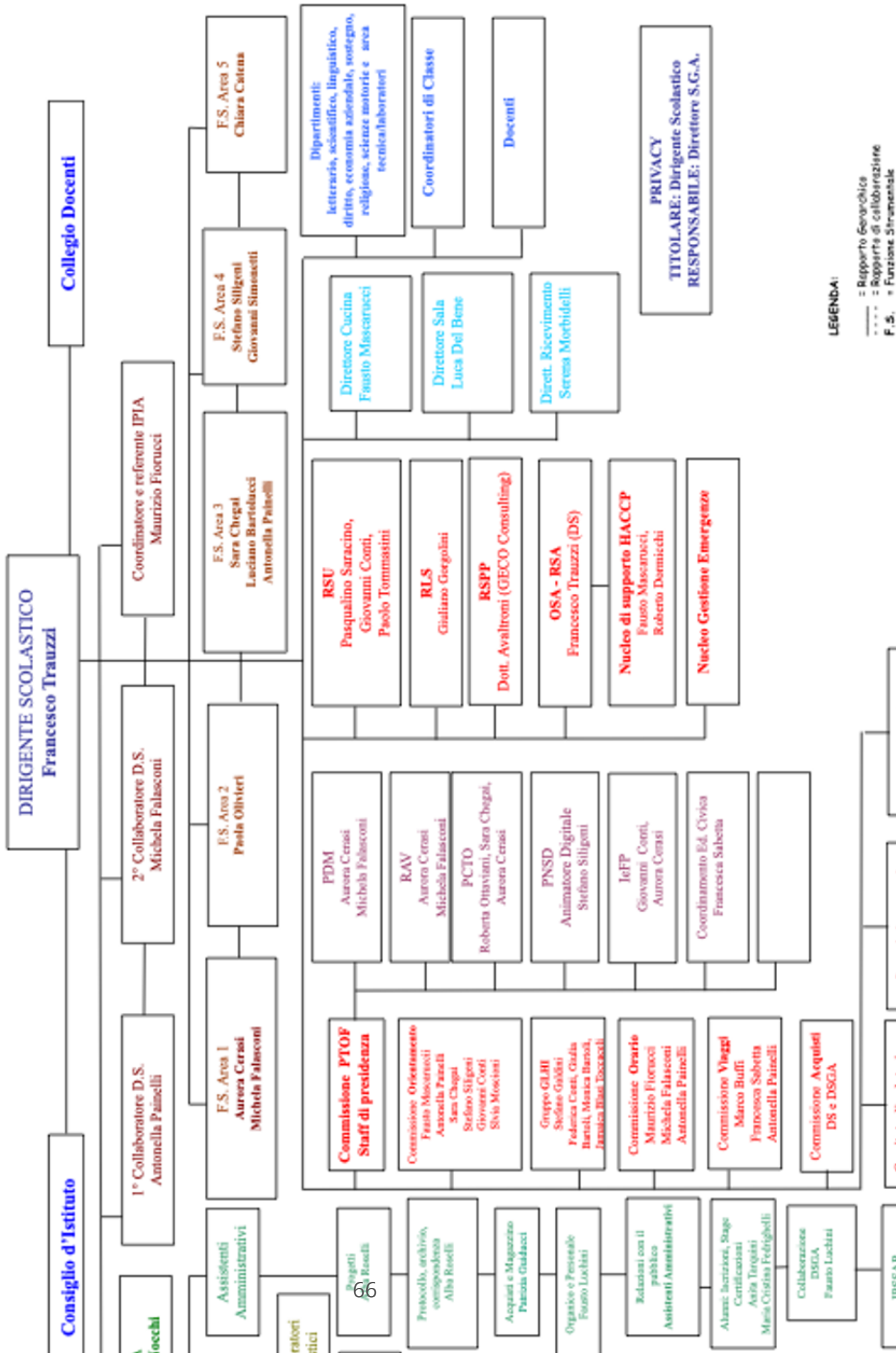
# ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

ORGANIGRAMMA



ORGANIGRAMMA ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G.CELLI" - CAGLI a.s.2021-2022





Prof.	TRAUZZI	Francesco	D. S.
Prof.ssa	PAINELLI	Antonella	Docente
Prof.ssa	FALASCONI	Michela	Docente
Prof.ssa	MOSCIONI	Silvia	Docente
Prof.ssa	ALLEGREZZA	Silvia	Docente
Prof.	SILIGENI	Stefano	Docente
Prof.	SIMONETTI	Giovanni	Docente

<b>Componente Genitori, alunni, ATA</b>			
Sig.	GUIDI	Antonio Romano	Presidente
Sig.ra	ANTINORI	Erika	Genitore
Sig.ra	PAOLUCCI	Simonetta	Genitore
Sig.na	TICCHI	Hilary	Alunno
Sig.na	MALETTA	Marika	Alunno
Sig.na	MARISCOLI	Suellen	Alunno
Sig.	LUCHINI	Fausto	A.T.A.

**PERSONALE ATA**

<b>ITE/IPIA</b>	<b>IPSSAR</b>
DE GELSO A. MARIA	SPARAGNINI VALERIA
LUCHINI FAUSTO	SPARAGNINI SIMONETTA
CAPANNA GIUSEPPINA	PARLANI CLAUDIA
PATRIGNANI LEONELLA	STOCCHI MICHELA
PIERI LUIGINA	CARDINALI ANGELO
VANDINI SONIA	BRUGANELLI ADALGISA
GUIDUCCI PATRIZIA	POSTIGLIONI MONICA
GORGOLINI GIULIANO	BUDASSI MAURO
CORNACCHINI STEFANO	PARLANI ROBERTO
TARQUINI ANITA	FABIANI LUCA
CACIOPPA GIANLUCA	CURATI IVETTA



FEDRIGHELLI MARIA CRISTINA	UGOLINI IVAN
ROSELLI ALBA	

**TITOLARE TRATTAMENTO DATI (PRIVACY)**

DIRIGENTE SCOLASTICO

**RESPONSABILE TRATTAMENTO DATI (PRIVACY)**

D.S.G.A

**1° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E REFERENTE SEDE ASSOCIATA**

**IPSSAR di PIOBBICO**

Prof.ssa PAINELLI ANTONELLA

**2° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E REFERENTE SEDE DI CAGLI**

Prof.ssa FALASCONI MICHELA

**COORDINATORE E REFERENTE SEDE I.P.I.A. CAGLI**

Prof. CONTI GIOVANNI

**DOCENTI CHE RICOPRONO FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF**

Area 1	<b>Prof.ssa CERASI AURORA: <i>Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e innovazione metodologica</i></b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>ü Coordinamento, impostazione ed elaborazione delle attività del piano dell'offerta formativa.</li> <li>ü Predisposizione questionari di gradimento per docenti.</li> <li>ü Coordinamento della progettazione curricolare. Coordinamento e supporto all'innovazione metodologica in qualità di responsabile del Progetto didattico d'Istituto anche attraverso la distribuzione di materiale didattico ai docenti. Collabora con le referenti del progetto d'Istituto di Piobbico.</li> <li>ü Responsabile dell'archivio didattico del Progetto didattico d'Istituto</li> </ul>



	ü Valutazione delle attività del piano e responsabile del monitoraggio P.O.F.
<b>Area 1</b>	<b>Prof.ssa FALASCONI MICHELA: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e innovazione metodologica</b>
	ü Coordinamento, impostazione ed elaborazione delle attività del piano dell'offerta formativa. ü Predisposizione questionari di gradimento per docenti. ü Coordinamento della progettazione curricolare. Coordinamento e supporto all'innovazione metodologica in qualità di responsabile del Progetto didattico d'Istituto anche attraverso la distribuzione di materiale didattico ai docenti. Collabora con le referenti del progetto d'Istituto di Piobbico. ü Responsabile dell'archivio didattico del Progetto didattico d'Istituto ü Valutazione delle attività del piano e responsabile del monitoraggio P.O.F.

<b>Area 2</b>	<b>Prof.ssa BLASI TOCCACIELI JAMAICA: <i>Interventi e servizio per gli studenti</i></b>
	ü Coordinamento delle attività e iniziative per l'educazione alla salute, alle pari opportunità e al bullismo ü Collaborazione e coordinamento con i docenti responsabili dei progetti di educazione alla salute ü Coordinamento del progetto " Sportello di ascolto"

<b>Area 3</b>	<b>Prof.ssa CHEGAI SARA: <i>Orientamento in entrata e in uscita IPIA di Cagli.</i></b>
	ü Coordinamento e gestione attività di orientamento in entrata, coordinamento e visite nelle Scuole Medie in collaborazione con il Dirigente Scolastico, il 1° e 2° Collaboratore del D.S. e con i Coordinatori delle sedi associate. ü Predisposizione questionari di gradimento agli studenti, coordinamento e monitoraggio. ü Coordinamento e gestione attività di orientamento in uscita, coordinamento e visite nelle Università, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, il 1° e 2° Collaboratore del D.S. e con i Coordinatori delle sedi associate. ü Coordinamento dei rapporti con enti pubblici o aziende anche per la realizzazione di stage formativi e coordinamento attività scuola – lavoro.
<b>Area 3</b>	<b>Prof.ssa PAINELLI ANTONELLA: <i>Orientamento in entrata e in uscita IPSSAR di PIOBBICO</i></b>
	ü Coordinamento e gestione attività di orientamento in entrata, coordinamento e visite nelle Scuole Medie, in collaborazione con il



	<p>Dirigente Scolastico, il 1° e 2° Collaboratore del D.S. e con i Coordinatori delle sedi associate.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>ü Predisposizione questionari di gradimento agli studenti, coordinamento e monitoraggi.</li><li>ü Coordinamento e gestione attività di orientamento in uscita, coordinamento visite nelle Università, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, il 1° e il 2° collaboratore del D.S. e con i coordinatori delle sedi associate</li><li>ü Coordinamento dei rapporti con enti pubblici o aziende anche per la realizzazione di stage formativi e coordinamento attività scuola - lavoro.</li></ul>
--	--

<b>Area 4</b>	<b>Prof. SILIGENI STEFANO: <i>Tecnologie Informatiche</i></b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>ü Progettazione e coordinamento di progetti formativi, attraverso le nuove tecnologie, d'intesa con Enti ed Istituzioni esterne alla scuola;</li><li>ü Coordinamento e gestione dell'uso delle nuove tecnologie multimediali, progettazione, realizzazione, adeguamento e ampliamento della dotazione tecnologica della scuola monitoraggi, tabulazione dati e rilevazioni attività didattiche attraverso supporto informatico;</li><li>ü Collabora con la Segreteria Didattica alla gestione ed implementazione del Registro Elettronico e alla archiviazione materiale didattico</li><li>ü Responsabile sito web scuola</li></ul>
<b>Area 4</b>	<b>Prof. SIMONETTI GIOVANNI: <i>Tecnologie Informatiche</i></b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>ü Progettazione e coordinamento di progetti formativi, attraverso le nuove tecnologie, d'intesa con Enti ed Istituzioni esterne alla scuola;</li><li>ü Coordinamento e gestione dell'uso delle nuove tecnologie multimediali, progettazione, realizzazione, adeguamento e ampliamento della dotazione tecnologica della scuola monitoraggi, tabulazione dati e rilevazioni attività didattiche attraverso supporto informatico;</li><li>ü Collabora con la Segreteria Didattica alla gestione ed implementazione del Registro Elettronico e alla archiviazione materiale didattico</li><li>ü Responsabile sito web scuola</li></ul>

<b>Area 5</b>	<b>Prof.ssa CATENA CHIARA: <i>Bisogni Educativi Specifici</i></b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>ü Ricerca e predisposizione di materiali didattici utili</li><li>ü Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati;</li><li>ü Coordinamento delle operazioni di monitoraggio alunni con difficoltà riconducibili a deficit, disturbo, disagio;</li><li>ü Partecipazione a corsi di formazione specifici</li></ul>



- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>ü Pianificazione degli incontri famiglia-docenti;</li> <li>ü Coordinamento per la compilazione del Piano didattico personalizzato;</li> <li>ü Individuazione di adeguate strategie educative;</li> <li>ü Collaborazione nelle attività di formazione per i docenti;</li> <li>ü Coordinamento incontri docenti/operatori specialisti/assistente sociale</li> </ul> |
|--|

**REDAZIONE VERBALI COLLEGIO DOCENTI**

Prof.ssa MICHELA FALASCONI

**REDAZIONE VERBALI CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Prof.ssa ALLEGREZZA SILVIA

**COMITATO DI VALUTAZIONE**

D.S.	TRAUZZI FRANCESCO
Prof.	BUFFI MARCO
Prof.	CONTI GIOVANNI
Prof.	LEPRI CARMELO

**TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI**

Prof. STEFANO. GALDINI	Prof.ssa FEDERICA CONTI
Prof.ssa JAMAICA BLASI TOCCACELI	Prof.ssa CECILIA CATENA
Prof.ssa BARTOLI MONICA	Prof.ssa BARTOLI GIULIA

**G.L.O.**

D.S.	Prof. TRAUZZI RANDESCO
Prof.ssa	BLASI TOCCAELI JAMAICA
Prof.ssa	BARTOLI GIULIA
Prof.ssa	BARTOLI MONICA
Prof.ssa	CONTI FEDERICA
Prof.	GALDINI STEFANO

**COMMISSIONE PTOF/RAV/PDM**

D.S.	Prof. TRAUZZI RANDESCO
Prof.ssa	CERASI AURORA
Prof.ssa	FALASCONI MICHELA



Prof.ssa	ALLEGREZZA SILVIA
Prof.ssa	FERRI PAOLA
Prof.ssa	SALOMONE MARCELLA
Prof.	SILIGENI STEFANO

**COMMISSIONE NUOVI INDIRIZZI PROFESSIONALI**

D.S.	Prof. TRAUZZI RANCESCO
Prof.	CONTI GIOVANNI
Prof.ssa	FALASCONI MICHELA
Prof.ssa	CERASI AURORA

**COMMISSIONE ELETTORALE**

D.S.	Prof. TRAUZZI RANCESCO
Prof.ssa	SABETTA FRANCESCA
Prof.ssa	BLASI TOCCACELI JAMAICA

**COMMISSIONE DDI**

D.S.	Prof. TRAUZZI RANCESCO
Prof.	SIMONETTI GIOVANNI
Prof.ssa	CATENA CHIARA
Prof.ssa	FERRI PAOLA
Prof.ssa	MOSCONI SILVIA
Prof.	SILIGENI STEFANO

**COMMISSIONE PCTO**

ITE	IPIA	IPSSAR
Prof.ssa OTTAVIANI ROBERTA	Prof.ssa CHEGAI SARA	Prof.ssa CERASI AURORA

**COMMISSIONE ORARIO**

ITE	IPIA	IPSSAR
-----	------	--------



Prof.ssa FALASCONI MICHELA	Prof. FIORUCCI MAURIZIO	Prof.ssa PAINELLI ANTONELLA
-------------------------------	----------------------------	--------------------------------

**COMMISSIONE ORIENTAMENTO**

D.S.	TRAUZZI FRANCESCO
Prof.	MASCARUCCI FAUSTO
Prof.ssa	PAINELLI ANTONELLA
Prof.ssa	CHEGAI SARA
Prof.	SILIGENI STEFANO
Prof.	CONTI GIOVANNI
Prof.ssa	MOSCIONI SILVIA

**COMMISSIONE VIAGGI**

D.S.	Prof. TRAUZZI RANCESCO
Prof.ssa	SABETTA FRANCESCA
Prof.	BUFFI MARCO
Prof.ssa	PAINELLI ANTONELLA
A.T.A.	GUIDUCCI PATRIZIA

**COMMISSIONE ACCOGLIENZA**

D.S.	Prof. TRAUZZI RANCESCO
Prof.ssa	FALASCONI MICHELA
Prof.	FIORUCCI MAURIZIO
Prof.ssa	BUCCHI MARTA

**REFERENTI BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Prof.ssa	ALLEGREZZA SILVIA
Prof.	LENTINELLO SEBASTIANO
Prof.	SIMONETTI GIOVANNI



Prof.	SILIGENI STEFANO
-------	------------------

**REFERENTI PROGETTO DI ORIENTAMENTO TERRITORIALE (scuola capofila I.I.S. Donati)**

Prof.ssa OTTAVIANI ROBERTA / Prof.ssa CERASI AURORA

**REFERENTE DEL PROGETTO "PROGRAMMA IL FUTURO"**

Prof. SIMONETTI GIOVANNI

**REFERENTE PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP) PER IPIA**

Prof. CONTI GIOVANNI

**REFERENTE PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP) PER IPSSAR**

Prof.ssa CERASI AURORA

**REFERENTE COVID-19**

A.T. GORGOLINI GIULIANO (per la sede di Cagli)

A.A. GUIDUCCI PATRIZIA (sostituto referente COVID-19 per la sede di Cagli)

A. T. STOCCHI MICHELA (per la sede di Piobbico)

Prof.ssa CERASI AURORA (sostituto referente COVID-19 per la sede di Piobbico)

**RESPONSABILE SOGGIORNI LINGUISTICI**

DOCENTI DIPARTIMENTI DI LINGUE E GEMELLAGGI

**RSU**

Prof.	CONTI GIOVANNI
Prof.	SARACINO PASQUALINO
Prof.	TOMASSINI PAOLO

**RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA**

Sig. GORGOLINI GIULIANO



**RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Dott. AVALTRONI ALESSANDRO (Geco Consulting)

**RESPONSABILE HACCP (OSA)**

Prof. TRAUZZI FRANCESCO

**REFERENTI HACCP**

Prof. MASCARUCCI FAUSTO

**NUCLEO DI SUPPORTO HACCP**

Prof.	TRAUZZI FRANCESCO
Prof.	MASCARUCCI FAUSTO
Prof.	DORMICCHI ROBERTO
Sig.	BUDASSI MAURO
Sig.	PARLANI ROBERTO
Sig.	FABIANI LUCA
Sig.	UGOLINI IVAN
Sig.	CARDINALI ANGELO

**RESPONSABILE SETTORE CUCINA IPSSAR**

Prof. MASCARUCCI FAUSTO

**RESPONSABILE SETTORE SALA/BAR IPSSAR**

Prof. DEL BENE LUCA

**RESPONSABILE SETTORE RICEVIMENTO IPSSAR**

Prof.ssa MORBIDELLI SERENA

**REFERENTI PER LA PROVINCIA E LA SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI per ITE-IPIA**

Sig. GORGOLINI GIULIANO

**REFERENTI PER LA PROVINCIA E LA SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI per IPSSAR**

Sig. PARLANI ROBERTO



## DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE

## ITE - CAGLI

Prof.ssa	CATENA	CHIARA	Classe	I	A
Prof.ssa	GAMBINI	GIULIA	Classe	III	A
Prof.	BUFFI	MARCO	Classe	IV	A
Prof.ssa	MOSCIONI	SILVIA	Classe	V	A

## IPIA - CAGLI

Prof.ssa	RUGGERI	VILMA	Classe	I	C
Prof.ssa	CELLI	OLIMPIA	Classe	II	C
Prof.ssa	CHEGAI	SARA	Classe	III	C
Prof.	CONTI	GIOVANNI	Classe	IV	C
Prof.ssa	BLASI TOCCACELI	JAMAICA	Classe	V	C

## IPSSAR - PIOBBICO

Prof.	SARACINO	PASQUALINO	Classe	I	AR
Prof.	SIMONETTI	GIOVANNI	Classe	II	AR
Prof.ssa	CERASI	AURORA	Classe	II	BR
Prof.ssa	FERRI	PAOLA	Classe	III	AR
Prof.ssa	ALLEGREZZA	SILVIA	Classe	III	BR
Prof.	LEPRI	CARMELO	Classe	IV	AR
Prof.ssa	LEONARDI	LORETTA	Classe	IV	BR
Prof.ssa	MORBIDELLI	SERENA	Classe	IV	CR
Prof.ssa	SABETTA	FRANCESCA	Classe	V	AR
Prof.ssa	BUCCHI	MARTA	Classe	V	BR
Prof.ssa	LOMBARDELLI	ISABELLA	Classe	V	CR

## DOCENTI NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)



DS	TRAUZZI	FRANCESCO
Prof.ssa	CERASI	AURORA
Prof.ssa	FALASCONI	MICHELA
Prof.ssa	ALLEGREZZA	SILVIA
Prof.ssa	FERRI	PAOLA
Prof.	SILIGENI	STEFANO

## PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI

Il nostro Istituto ha individuato i Corsi di Formazioni per il proprio personale basandosi prevalentemente sulle necessità individuate dal Piano di Miglioramento, poi la necessità di una didattica inclusiva vista la eterogeneità delle nostre classi che presentano un numero notevole di alunni con Bisogni Specifici ed infine un corso di formazione di Didattica per competenze, in base alle richieste previste dalla riforma degli istituti professionali di una didattica per competenze.

Con riguardo alle problematiche emerse, a seguito della pandemia da covid-19, relativamente alla didattica a distanza (DAD) poi didattica digitale integrata (DDI), la scuola ha organizzato un corso dedicato allo "Smart teaching".

Per questo si propongono per il triennio 22/23, 23/24 e 24/25 i seguenti corsi di aggiornamento/formazione che potranno essere svolti, in base al numero di interessati, all'interno dell'Istituto o in rete con altri Istituti.

**PERSONALE DOCENTE**

CORSO DI FORMAZIONE	A.S. 2022/23	A.S.2023/24	A.S.2024/25
DIDATTICA INCLUSIVA	Ore 15 (5+10)	Ore 15 (5+10)	Ore 15 (5+10)
VALUTAZIONE PER COMPETENZE	Ore 25 (10+15)	Ore 25 (10+15)	Ore 25 (10+15)
Lingua INGLESE (Docenti e ATA)	Ore 25 (20+5)	Ore 25 (20+5)	Ore 25 (20+5)
Piattaforma GOOGLE E NUOVE TECNOLOGIE	Ore 15	Ore 15	Ore 15
TORNARE A SCUOLA DOPO IL COVID: PROPOSTE DI SUPPORTO PER INSEGNANTI E ALUNNI	Ore 20	Ore 20	
SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Ore 8+4	Ore 8+4	Ore 8+4

**PERSONALE ATA**

CORSO DI FORMAZIONE	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25
PRONTO INTERVENTO	Ore 10	Ore 10	Ore 10



DIGITALIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	Ore 15	Ore 15	Ore 15
SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Ore 8+4	Ore 8+4	Ore 8+4

I referenti dei progetti e alcuni docenti partecipano a corsi di formazione specifici promossi in rete da altri istituti o da enti preposti:

- ü Formazione alternanza scuola-lavoro
- ü Formazione per leFP
- ü Formazione animatore digitale
- ü Formazione nucleo di autovalutazione
- ü Formazione preposti per la sicurezza
- ü Formazione inclusione alunni BES
- ü Formazione primo soccorso
- ü Formazione docenti neo assunti
- ü Formazione per uso laboratori e strumentazioni digitali
- ü Formazione referenti scolastici Covid-19

**FABBISOGNO PERSONALE E ORGANICO**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LE MARCHE

UFFICIO VI – AMBITO TERRITORIALE DI PESARO E URBINO

**SCHEDA FABBISOGNO ORGANICO DI POTENZIAMENTO**

ISTITUZIONE SCOLASTICA

Istituto d'Istruzione Superiore "G. CELLI" – CAGLI

I GRADO

II GRADO

CLASSE DI CONCORSO	N° DOCENTI	MOTIVAZIONE
<b>B020*</b> Tecnica dei servizi ed esercitazioni pratiche di cucina	1	Potenziamento delle attività laboratoriali
<b>AB24</b> Lingua e civiltà straniera inglese	1	Attività di recupero e consolidamento alunni previsto da RAV – PdM
<b>A050**</b> Scienze naturali, chimica e geografia	1	Sostituzione del DS
<b>A045**</b> Discipline economico aziendali	1	Sostituzione del DS
<b>A026/A047</b> Matematica/Matematica applicata	1	Attività di recupero e consolidamento alunni previsto da RAV – PdM
<b>A012</b> Materie letterarie negli istituti di istruzione di 2° grado	1	Attività di recupero e consolidamento L2

\* La necessità di un docente della classe B020 è legata alla possibilità di sdoppiare alcune ore di laboratorio per alcune classi numerose vista la ridotta dimensione dei laboratori stessi.



\*\* Classi di concorso delle docenti vicarie di Cagli e Piobbico che hanno un notevole carico di lavoro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Trauzzi Francesco

**POSTI COMUNI E SOSTEGNO**

**FABBISOGNO DI ORGANICO POSTI COMUNI E SOSTEGNO A.S. 2021-22**

Classi a.s. 2021-22 (dati economici indicati sono quelli presenti sui singoli progetti e da ridefinire in caso di risorse insufficienti o non rispondenti alle richieste avanzate)

**ITE**

CLASSI A.S. 2020-21			
Classi	Biennio comune	AFM	RIM
Prime	1		
Seconde			
Terze		1 articolata	
Quarte		1	
Quinte		1	

Classe concorso	A012	A047	AB24	AA24	AC24	A050	A045
N° ore	24	13	15	12	3	9	28
Cattedre	1	0	0	0	0	0	1
Ore residue	6	13	15	12	3	9	10



Classe concorso	A046	A041	A020	A048	SOSTEGNO*
N° ore	13	6	0	8	32
Cattedre	0	0	0	0	1
Ore residue	13	6	0	8	14

(\*) Le ore di sostegno possono variare in base agli alunni nuovi iscritti che necessitano di affiancamento durante l'attività curricolare

**IPIA**

	Classi a.s. 2021-2022
Classi	
Prime	1
Seconde	1
Terze	1
Quarte	1
Quinte	1

Classe concorso	A012	A026	AB24	A046	A050	A020	A042	A040
N° ore	28	15	15	4	4	4	13	38
Cattedre	1	0	0	0	0	0	0	2
Ore residue	10	15	15	4	4	4	13	2



Classe concorso	A048	B012	B015	B017	SOSTEGNO*
N° ore	10	4	34	6	73
Cattedre	0	0	1	0	4
Ore residue	10	4	16	6	1

(\*) Le ore di sostegno possono variare in base agli alunni nuovi iscritti che necessitano di affiancamento durante l'attività curricolare.

**IPSSAR**

Classi a.s. 2021-22				
Classi	Biennio comune	Cucina	Sala-bar	Accoglienza turistica
Prime	1			
Seconde	2			
Terze		1	1	
Quarte		1	1	1
Quinte		1	1	1

Classe	A012	A026	AB24	A046	A050	A020	A042	A040
--------	------	------	------	------	------	------	------	------



concorso								
N° ore	28	15	15	4	4	4	13	38
Cattedre	1	0	0	0	0	0	0	2
Ore residue	10	15	15	4	4	4	13	2

Classe concorso	A050	A036	A021	A041	A048	B020	B021	B019	SOSTEGNO*
N° ore	6	2	0	6	22	32	33	17	157
Cattedre	0	0	0	0	1	1	1	0	8
Ore residue	6	2	0	6	4	14	5	17	13

(\*) Le ore di sostegno possono variare in base agli alunni nuovi iscritti che necessitano di affiancamento durante l'attività curricolare.

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nell'ottica di un rapporto sempre più stretto ed organico con il territorio,



l'Istituto attraverso lo strumento della convenzione ha attivato collaborazioni con Enti Locali (Comuni, Ambito Territoriale, Provincia di Pesaro e Urbino, Regione Marche, Università degli Studi di Urbino e Centro per l'Impiego di Urbino, Assindustria, IRRE Marche, Ufficio Scolastico Regionale per le Marche....).

L'Istituto ha stipulato convenzioni per l'utilizzo dei propri spazi ed attrezzature per corsi per adulti con Enti e privati (Comunità Montana del Catria e del Nerone e con il Comune di Cagli, Centro per l'Impiego di Urbino e altri enti).

L'Ambito Territoriale 3 (ex Comunità montana del Catria e del Nerone) promuove lo sviluppo socioeconomico dell'area per garantire ai suoi abitanti opportunità e servizi che sviluppino il senso di appartenenza e permettano un'attiva permanenza sul territorio.

Con le sue iniziative mira al miglioramento della qualità delle imprese e degli Enti pubblici operanti nell'ambito del settore Turistico - culturale sia in maniera diretta (esercizi ricettivi, ristorazione, bar e ristoranti, agenzie di viaggio, servizi di accesso e di accoglienza, gestione delle risorse, servizi delle imprese) , sia in maniera indiretta (trasporti pubblici e privati, esercizi commerciali, servizi al tempo libero); favorisce sia la di nuove imprese nel settore del turismo sostenibile (accoglienza turistica di qualità) e mira a realizzare il "sistema" turistico.

L'Istituto ha partecipato a partire dal 2014 fino al 2018 ai tavoli di lavoro del Progetto "**Strategia Nazionale Aree Interne dell'Appennino basso pesarese e anconetano** che ha coinvolto enti locali (comuni, ambiti territoriali, aziende sanitarie ... ), regione, funzionari ministeriali, istituzioni scolastiche, associazioni private nei settori dell'industria, dei trasporti, dell'agroalimentare, della ricezione turistica e dei settori produttivi al fine di riconoscere le risorse già presenti sul territorio e il loro potenziale per poter formare un'economia rurale di tipo nuovo



che, con una varietà di funzioni che si integrano, vanno a costituire un mix originale e innovativo.

All'interno del progetto la scuola svolge un ruolo fondamentale nel favorire o rendere possibile il cambiamento e fornire un contributo specifico alla strategia attraverso lo sviluppo del capitale umano necessario alla sua attuazione e alla sua sostenibilità nel tempo e preparare personale pronto a coprire i fabbisogni riguardanti principalmente:

- ü le dotazioni tecnologiche
- ü le competenze nell'uso delle ICT e delle lingue straniere (inglese in particolare)
- ü il rapporto tra scuola e mondo del lavoro
- ü l'allineamento dell'offerta formativa con le vocazioni del territorio
- ü la riqualificazione degli adulti
- ü la costruzione/ riqualificazione di poli formativi/plessi

Nell'ambito di questo progetto l'istituto ha ottenuto dei rilevanti finanziamenti che hanno permesso, nel plesso dell'Istituto Alberghiero di Piobbico, di ammodernare le attrezzature dei laboratori di cucina, sala e accoglienza turistica, mentre per il plesso di Cagli, di rinnovare il laboratorio di meccanica dell'IPIA e di acquistare attrezzature digitali per l'ITE.

Nell'ottica dell'autonomia intesa non come isolamento autarchico dei singoli Istituti ma anche come possibilità di operare in rete con altre Istituzioni Scolastiche, l'Istituto è associato alle seguenti reti di Scuole e a sottoscritto convenzioni:

- ü **RE.NA.IA - RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI ALBERGHIERI.**
- ü **Convenzione sulla tematica Alternanza Scuola Lavoro** tra Confindustria di Pesaro e Urbino, reti di scuole ed Ufficio Scolastico Regionale di Ancona.



- ü **Convenzione con Comunità Montana del Catria e del Nerone-Ambito Territoriale 3** per progetto "Promozione agio a scuola – educazione alla legalità" finalizzato al miglioramento delle condizioni di sicurezza nel territorio comunitario alla prevenzione ed al coinvolgimento attivo degli adolescenti e dei giovani.
- ü **Protocollo di intesa con Slow Food** con l'obiettivo di far incontrare alunni e imprenditori locali che producono e trasformano cibi, e che considerano l'identificazione territoriale un valore essenziale rispetto alla loro produzione.
- ü **Protocollo d'intesa con il Distretto Biologico Marchigiano** per far conoscere l'importanza del biologico in una sana e corretta alimentazione attraverso le fasi di produzione e trasformazione della materia prima. I produttori entreranno a far parte del paniere di ingredienti per la realizzazione delle esercitazioni pratiche da parte degli alunni.
- ü **Protocollo d'intesa con l'Associazione Albergatori Riccione** con l'intento di integrare, arricchire e potenziare l'apprendimento dei ragazzi inseriti in percorsi scolastici, quale leva imprescindibile di sviluppo del mercato del lavoro locale, della qualità delle competenze dei lavoratori, dell'innovazione dei processi di lavoro all'interno dei contesti aziendali, di prevenzione di fenomeni di disoccupazione di lunga durata, di diffusione e implementazione della cultura della legalità e della sicurezza sul lavoro.
- ü **Convenzione con ASSAM** relativa al progetto "Biodiversità agraria e sana alimentazione" finalizzato alla conoscenza dei prodotti legati al territorio e una corretta alimentazione.